

Relazione e Bilancio

31 dicembre 2023

Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l.



Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l.

Società Unipersonale

Capitale Sociale € 30.000.000 interamente versato
Sede Legale: Milano (MI), Via Giacomo Leopardi, 2
Sede Amministrativa: Verzuolo (CN), Via Roma 26, 12039

R.E.A. Milano n° 2631801
Codice Fiscale e Partita IVA 11939280969
Direzione e coordinamento: Smurfit Kappa Group plc

INDICE

CARICHE SOCIALI	5
INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2023	6
QUADRO MACROECONOMICO	6
RISCHI SETTORIALI	7
STRATEGIA E POSIZIONAMENTO	7
ANALISI DEI MERCATI DI RIFERIMENTO	8
DINAMICA DEL COSTO DELLE MATERIE PRIME E DEI COSTI ENERGETICI	9
POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEI RISCHI	10
COMMENTO SINTETICO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO	11
<i>Premessa</i>	<i>11</i>
<i>Conto economico riclassificato</i>	<i>11</i>
<i>Stato patrimoniale riclassificato</i>	<i>13</i>
GLI INDICI DI REDDITIVITÀ	14
GLI INVESTIMENTI	14
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	14
I RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE	14
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	18
NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ANCHE ACQUISTATE O ALIENATE NELL'ESERCIZIO	18
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	<i>18</i>
ALTRE INFORMAZIONI	18
PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA IN MERITO ALLA DELIBERA DA ASSUMERE IN ORDINE ALLA PERDITA D'ESERCIZIO	19
PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023	20
NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023	25
PREMESSA	25
CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI IN BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE IN EURO DEI VALORI ESPRESSI ALL'ORIGINE IN VALUTE DIFFERENTI	25
ATTIVITÀ	31
<i>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>	<i>31</i>
<i>B) Immobilizzazioni</i>	<i>31</i>
<i>C) Attivo Circolante</i>	<i>34</i>
<i>D) Ratei e risconti</i>	<i>36</i>
PASSIVITÀ	37
<i>A) Patrimonio netto</i>	<i>37</i>
<i>B) Fondi per rischi e oneri</i>	<i>38</i>
<i>C) Trattamento di Fine Rapporto</i>	<i>38</i>
<i>D) Debiti</i>	<i>38</i>
<i>E) Ratei e risconti</i>	<i>39</i>
CONTO ECONOMICO	40
<i>A) Valore della produzione</i>	<i>40</i>
<i>B) Costi della produzione</i>	<i>41</i>
<i>C) Proventi e oneri finanziari</i>	<i>43</i>

<i>Imposte sul reddito dell'Esercizio</i>	44
ALTRE INFORMAZIONI	45
<i>Dati sull'occupazione ex art. 2427 comma 1 n. 15 del Codice Civile</i>	45
<i>Compensi spettanti ad amministratori e sindaci ex art. 2427 comma 1 n. 16 del Codice Civile</i>	45
<i>Compensi spettanti a società di revisione</i>	45
<i>Informazioni sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale ex art. 2427 comma 1 n. 9 del Codice Civile</i>	46
<i>Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate ex art. 2427 comma 1 n. 22-bis del Codice Civile</i>	46
<i>Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale ex art. 2427 c. 1 n. 22-ter del Codice Civile</i>	46
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	46
<i>Attività di direzione e coordinamento</i>	46
<i>Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato</i>	47
<i>Prospetto quote emissione di gas ad effetto serra</i>	48
<i>Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile</i>	48
<i>Informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017</i>	48
<i>Azioni proprie e azioni di società controllanti ex art. 2428 comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile</i>	48
<i>Proposte all'Assemblea in merito alla copertura della perdita di esercizio ex art. 2427 comma 1 n. 22-septies del Codice Civile</i>	49

CARICHE SOCIALI

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
(esercizio 2023)**

Alonso Javier RIVAS
Raffaele MARINUCCI
Lorenzo FALCHERO

Presidente
Amministratore Delegato
Consigliere

**SOCIETÀ DI REVISIONE
(triennio 2022-2024)**

KPMG S.p.A.

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ

Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l. fa parte del Gruppo multinazionale Irlandese Smurfit Kappa, primario operatore mondiale del settore della carta per imballaggio e dei prodotti derivati, ed è soggetta, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della società di diritto Irlandese Smurfit Kappa Group plc, società capogruppo quotata alla borsa di Dublino e Londra.

La Società è stata costituita il 29 luglio 2021 dal Gruppo Burgo (primario operatore cartario italiano) con la denominazione sociale originaria di Cartiera di Verzuolo S.r.l. per operare nell'ambito della produzione e commercializzazione di carta a base fibra riciclata per la produzione di imballaggi ed è rimasta inattiva fino al 1° ottobre 2021 quando ha ricevuto in conferimento, con atto notarile del 30 settembre 2021, a valori di libro in regime di neutralità fiscale ai sensi dell'art. 176 del TUIR e a saldi aperti i seguenti elementi:

- il ramo d'azienda della società Burgo Group S.p.A. relativo alla produzione di carta per imballaggi a base di fibra riciclata in una cartiera sita nel comune di Verzuolo (CN) avente una capacità produttiva nominale annua di 500.000 tonnellate;
- l'intera azienda della società Gever S.p.A., controllata interamente da Burgo Group S.p.A., relativa alla produzione di energia elettrica e vapore mediante cogenerazione a ciclo combinato alimentato a gas naturale e termovalorizzazione di biomassa da rifiuto realizzata tramite la centrale elettrica, sita sempre nel comune di Verzuolo (CN), operante prevalentemente a servizio del fabbisogno energetico della cartiera.

In data 8 ottobre 2021 si è poi perfezionato l'acquisto da parte di Smurfit Kappa Italia S.p.A. dell'intero capitale sociale della Società che, successivamente, ha mutato la propria denominazione sociale in Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l..

La sede legale della Società è a Milano, la sede amministrativa è ubicata a Verzuolo (CN).

La Società ha come socio unico Smurfit Kappa Italia S.p.A. e deteneva, al 31 dicembre 2023 solo due partecipazioni minoritarie in Consorzio COMIECO e in Consorzio Energy Paper, società consortile a responsabilità limitata.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2023

Quadro macroeconomico

Nel 2023 la crescita globale¹ del **Prodotto Interno Lordo (PIL)** si è attestata al + 3,1 %, contro un + 3,2 % nell'anno precedente (con, a livello G20, un + 3,3 % contro un + 3,1 % nell'anno precedente), registrando un andamento migliore rispetto alle stime effettuate l'anno scorso, nonostante l'inasprimento delle politiche monetarie restrittive. L'inflazione è diminuita più rapidamente di quanto inizialmente previsto e le politiche governative di sostegno ai rincari energetici hanno contribuito a ridurre l'impatto sui redditi delle famiglie e sostenere l'attività in molte economie. La crescita è stata particolarmente superiore alle aspettative negli Stati Uniti (+ 2,5 % contro una stima del + 1,5 %) grazie a una forte spesa al consumo e una maggiore spesa pubblica, mentre si sono registrati risultati più deboli in molte altre economie avanzate, in particolare in Europa (+ 0,5 % contro una stima del + 0,8 %), che riflettono una maggior dipendenza della finanza dal sistema bancario e i continui effetti negativi dello shock dei prezzi dell'energia, mentre la Cina si è attestata al + 5,2 % contro le stime del + 5,3 %.

Secondo le proiezioni più aggiornate, la crescita globale manterrà un livello di crescita moderato sia nel 2024 che nel 2025, registrando rispettivamente una crescita del + 2,9 % e un + 3,0 %, a causa principalmente delle elevate tensioni geopolitiche (con il perdurare della guerra in Ucraina ed con il nuovo conflitto in Medio Oriente) e l'impatto sulle economie dei tassi di interesse ancora elevati; tali stime si riflettono anche a livello di G20 (+ 2,9 % nel 2024 e + 3,0 % nel 2025), in area Euro (+ 0,6 % nel 2024 e + 1,3 % nel 2025), negli Stati Uniti (+ 2,1 % nel 2024 e + 1,7 % nel 2025), in Cina (+ 4,7 % nel 2024 e + 4,2 % nel 2025). Al proposito si prevede che la Fed taglierà i tassi almeno tre volte nel corso del 2024, per un totale di 75 punti base, mentre la Bce dovrebbe adottare un approccio più attendista in quanto "la politica monetaria deve rimanere prudente per garantire che le pressioni inflazionistiche di fondo siano contenute in maniera durevole".

L'**inflazione**² a livello di G20 si è attestata al + 6,3 % nel 2023 (rispetto al + 8,1 % nel 2022), principalmente per il calo delle materie prime e della componente energetica, e dovrebbe aumentare al + 6,6 % nel 2024 per poi attestarsi al + 3,8 % nel 2025; a livello di area Euro, si è rilevato un calo più marcato che ha portato il tasso al + 5,4% (rispetto al + 8,4 % nel 2022), e che dovrebbe rilevare un + 2,6 % nel 2024 e un + 2,2 % nel 2025 Tali stime rimangono comunque condizionate da uno scenario di forte incertezza economica e di tensioni geopolitiche, che rappresentano un rischio significativo a breve termine per le attività economiche e l'inflazione; si segnala inoltre che, secondo l'OCSE, gli attacchi alle navi nel Mar Rosso avvenuti negli ultimi mesi hanno aumentato notevolmente i costi di spedizione e allungato i tempi di consegna specialmente tra Asia ed Europa, rallentando inoltre i programmi di produzione e determinando un aumento della pressione sui prezzi. Se l'attuale tendenza dovesse persistere, potrebbe aumentare l'inflazione annua dei prezzi all'importazione nell'area, con il conseguente rischio di dover mantenere politiche monetarie restrittive, specialmente da parte della BCE.

Di seguito si commenta l'andamento dei principali indicatori macroeconomici nazionali nel corso del 2023:

- il **Prodotto Interno Lordo (PIL)**³ ha registrato un aumento dello **+ 0,9 %**, in contrazione rispetto alla variazione del + 3,7 % dell'anno precedente. Ad influenzare questa crescita del PIL è stata principalmente la domanda nazionale al netto delle scorte, con un contributo lievemente positivo dalla domanda estera, mentre è stato negativo quello della variazione delle scorte; dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescita nelle costruzioni e in molti comparti del terziario, mentre ha subito una cali nell'agricoltura, e nel complesso delle attività estrattive, manifatturiere e nelle altre attività industriali. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche ha registrato un miglioramento rispetto al 2022, con una pressione fiscale rimasta invariata;
- il **tasso di inflazione (NIC)**⁴, ha registrato nel 2023 un **incremento medio del + 5,7 %** rispetto all'aumento del + 8,1 % del 2022, a seguito dell'orientamento più restrittivo della politica monetaria e grazie al venir meno delle tensioni sui prezzi dei beni energetici (+ 1,2 % in media d'anno nel 2023, da + 50,9 % del 2022);
- le dinamiche del mercato del lavoro riportano un andamento coerente a quello dell'attività economica, in particolare il **tasso di occupazione di 15-64 anni**⁵, pari al 61,5 %, risulta essere **in crescita di + 1,3 %** rispetto al 2022, grazie all'aumento dei dipendenti a tempo indeterminato (+491 mila, + 3,3 %) e degli indipendenti (+62 mila, + 1,3 %); mentre risultano in riduzione i dipendenti a termine (-73 mila, - 2,4 %). L'input di lavoro nelle imprese cresce: aumentano le posizioni dipendenti - del 2,9 % - e il monte ore lavorate - del 4,9 % (al netto degli effetti di calendario) - e diminuisce il ricorso alla CIG (-1,6 ore ogni mille lavorate) e al lavoro straordinario nell'industria (- 0,3 %).

Secondo le proiezioni per l'Italia⁶ si stima, nel 2024, una crescita del PIL del + 0,7 % e del + 1,2 % nel 2025. Per quanto riguarda gli investimenti, si stima che gli effetti delle politiche monetarie restrittive e il venir meno della spinta degli

1 Fonte OECD: "OECD Economic Outlook, Interim Report February 2024", febbraio 2024.

2 Fonte OECD: "OECD Economic Outlook, Interim Report February 2024", febbraio 2024.

3 Fonte: ISTAT: "ANNI 2021-2023 PIL E INDEBITAMENTO AP", marzo 2024.

4 Fonte ISTAT: "PREZZI AL CONSUMO- dicembre 2023- Dati definitivi", gennaio 2024.

5 Fonte ISTAT: "MERCATO DEL LAVORO", marzo 2024.

6 Fonte ISTAT: "LE PROSPETTIVE PER L'ECONOMIA ITALIANA NEL 2023-2024", dicembre 2023.

incentivi all'edilizia saranno parzialmente controbilanciati dagli effetti dell'attuazione delle misure previste dal PNRR, mentre i consumi privati saranno favoriti da un graduale anche se parziale recupero delle retribuzioni e da un'occupazione in crescita. Il buon andamento dei consumi e le condizioni solide del mercato del lavoro si stima che non dovrebbero far aumentare l'inflazione e, quindi, si prevedono prezzi in riduzione grazie anche al calo della componente energetica.

Per ciò che riguarda il PNRR⁷ (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), a febbraio 2024 il Governo ha comunicato che a fine 2023 l'Italia aveva speso circa 45,7 miliardi di Euro dei fondi, con una spesa effettuata solo nel 2023 di 21,1 miliardi di Euro, valore di poco inferiore a quanto registrato cumulativamente nel biennio 2021-2022, un valore decisamente inferiore ai 40,9 miliardi di euro segnalati nelle previsioni ufficiali (le ultime sono scritte nella Nota di aggiornamento al Def 2022). Per favorire l'accelerazione della spesa, è stato emanato ai primi di marzo il decreto PNRR, volto a introdurre disposizioni urgenti finalizzate a garantire l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. In tale contesto si evidenzia che il Governo Meloni sta procedendo con l'attuazione della delega per la Riforma fiscale presentata a marzo 2023 che sta portando ad una revisione globale delle imposte dirette e indirette che si dovrebbe concludere nei prossimi anni.

Rischi settoriali

La Società opera nella filiera della carta per imballaggio, settore la cui dinamica è strettamente correlata a quella del PIL nelle sue componenti di produzione di beni di consumo (*food e non food*) ed intermedi. I mercati della carta da macero, che rappresenta la materia prima strategica per l'attività della Società, e quello della carta per imballaggio, che rappresenta invece il suo mercato di sbocco, sono soggetti a variabili esterne al sistema nazionale, quali l'andamento del tasso di cambio Euro/Dollaro, il prezzo internazionale del petrolio, l'andamento dei tassi d'interesse, l'equilibrio tra domanda ed offerta di carta per imballaggio e di carta da macero nei paesi limitrofi e nelle principali economie mondiali, i tassi di crescita economica dei paesi emergenti.

Il mercato della carta da imballaggio, così come quello della carta da macero, è influenzato dai predetti fattori che s'innestano su dinamiche di natura globale, collegate all'equilibrio tra domanda e disponibilità nei principali paesi Europei ed extra Europei.

Strategia e posizionamento

Il segmento di mercato in cui opera la Società è contraddistinto, a livello nazionale, da una struttura produttiva rappresentata da pochi operatori in grado di produrre carta per imballaggio di qualità europea in un contesto di matrice di consumo da parte dei trasformatori che si basa ancora su carte di qualità medio-bassa. In questo contesto la Società si prefigge di contribuire al rafforzamento dell'integrazione verticale all'interno del Gruppo in cui opera e di contribuire all'ottimizzazione della qualità del packaging. A seguito dell'acquisizione da parte del Gruppo Smurfit Kappa le strategie del management si stanno sviluppando secondo le seguenti linee guida:

- **sensibilizzazione alle tematiche ambientali:** la Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e, in tale contesto, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Provvedimento conclusivo SUAP dell'Unione Montana Valle Varaita n. 32/2017 del 23 agosto 2017 e successive modifiche ed integrazioni, rinnovata nel 2019 dalla precedente proprietaria dell'impianto per la fabbricazione di carta da imballaggio sito a Verzuolo, Burgo Group S.p.A., a seguito della conversione di produzione dello stabilimento da carta patinata a carta a base di fibra riciclata per imballaggio, e volturata in capo a Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l. a seguito delle operazioni di conferimento del ramo d'azienda riguardante il medesimo impianto. Il sistema di Gestione Ambientale è stato certificato a settembre 2022 conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 ed a febbraio 2023 il sito è stato Registrato EMAS. Lo stabilimento opera conformemente alla Catena di Custodia FSC e PEFC, come parte del multi-sito Smurfit Kappa Paper Service B.V., certificato nel luglio 2021;
- **creazione di un'effettiva economia circolare,** dimostrata dallo sfruttamento delle sinergie della filiera produttiva carta da macero - carta - cartone ondulato, con livelli di integrazione verticale e di circolarità del ciclo mantenuti al massimo delle potenzialità all'interno del Gruppo Smurfit Kappa;
- **una costante e crescente attenzione alla tematica della salute e della sicurezza sul lavoro,** mediante il monitoraggio e l'analisi sistematica della dinamica degli infortuni e dei quasi infortuni, l'erogazione di interventi mirati di formazione e di sensibilizzazione ai rischi specifici destinati a tutti i livelli per il personale dipendente, fornitori, terzi e visitatori; inoltre, la Società ha a febbraio 2022 la certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per la produzione di carta da fibra riciclata in bobina;
- l'identificazione delle aree di inefficienza al fine di adottare gli opportuni interventi di ottimizzazione e di razionalizzazione volti al **miglioramento della produttività e dell'efficienza operativa** attraverso sistematici *benchmarking* e la conseguente ricerca del recupero di produttività tramite progetti mirati di controllo ed ottimizzazione dei costi operativi;

⁷ Fonte Il Sole 24 ORE: "Pnrr, spesa a 45,65 miliardi a fine 2023. Ecco i numeri ufficiali del Governo", febbraio 2024.

- la consapevolezza dell'importanza di perseguire e mantenere, nell'arena di mercato, un **sano e costruttivo confronto concorrenziale ispirato alla piena conformità al diritto della concorrenza**;
- il perseguimento di un'efficace politica di **branding** consistente nell'ottenere un'adeguata e distintiva visibilità sul mercato del marchio Smurfit Kappa, così da far percepire agli occhi dei clienti attuali e potenziali, e di tutti gli *stakeholders*, l'importanza del marchio Smurfit Kappa quale elemento di differenziazione e simbolo del patrimonio aziendale in termini di *know how*, innovazione, affidabilità e qualità dei prodotti e dei servizi correlati offerti;
- l'**attenta pianificazione degli investimenti** al fine di ottimizzare il rendimento del capitale investito e perseguire l'autonomia finanziaria;
- l'**installazione e l'aggiornamento di sistemi informativi integrati, e di applicativi specifici, in grado di supportare le scelte imprenditoriali nella prospettiva della digitalizzazione dei processi**, nonché l'allineamento alle migliori "*best practices*" internazionali riguardanti i processi amministrativi ed organizzativi e produttivi, la gestione del rischio e la prevenzione delle frodi, mantenendo avanzati presidi di controllo interno;
- l'implementazione di **politiche di gestione e sviluppo del personale finalizzate a sviluppare le competenze tecniche e manageriali a tutti i livelli dell'organizzazione**, a garantire la motivazione e la soddisfazione del personale e a premiare il merito e le performance eccellenti.

Analisi dei mercati di riferimento

Per quanto riguarda la **carta per imballaggio**⁸, prodotto che rappresenta la quasi totalità dei ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società, nel 2023 si è assistito, a livello del sistema delle imprese nazionali, ad un decremento dei consumi (- 4,1 %) rispetto al 2022, soprattutto per ciò che ha riguardato le carte riciclate (- 5,1 %), mentre le carte di fibra vergine hanno subito un decremento dei consumi minore (-1,1 %). La produzione italiana di carte per imballaggio per cartone ondulato del 2023 ha registrato un decremento pari al 5,7 % rispetto al 2022 (produzione di carta da onda - 3,0 %, produzione di carte per copertine - 8,1 %), mentre per ciò che riguarda l'import/export a fronte di un aumento delle esportazioni (+ 19,1 %), si registra un decremento nelle importazioni (-7,3 %).

Per quanto riguarda l'**energia elettrica**⁹, prodotta principalmente per il consumo interno della cartiera, ma la cui eccedenza viene venduta sul mercato, nel 2023 in Italia il prezzo di acquisto dell'energia (PUN) sul Mercato del Giorno Prima è calato attestandosi su una media annuale pari a 127,27 Euro/MWh rispetto al massimo storico di 303,95 Euro rilevato nel 2022, ritornando a valori simili al precedente picco registrato nel 2021 (125,46 Euro/MWh), secondo una tendenza comune a tutte le principali quotazioni elettriche europee. La variazione del prezzo italiano appare compatibile con un contesto di mercato connotato anche dalla netta riduzione del prezzo del gas al PSV (43 €/MWh, -82 €/MWh), riconducibile al calo degli acquisti e all'incremento delle disponibilità provenienti da fonti rinnovabili e da importazioni nette ai massimi storici.

⁸ Fonte Assocarta, "Produzione –Import-Export –Consumo apparente., periodo gennaio-dicembre", dati riferibili alla voce carta e cartoni per cartone ondulato.

⁹ Fonte GME, "Newsletter- gennaio 2024".

Dinamica del costo delle materie prime e dei costi energetici

Per quanto riguarda la **carta da macero**¹⁰, utilizzata dalla Società come materia prima per la produzione della carta per imballaggio, nel 2023 si è assistito, sul mercato italiano, ad un incremento della raccolta del 5,6 % e un calo del consumo del 7% rispetto all'anno precedente. Si deve però segnalare che nell'esercizio del 2023 il settore della carta da macero ha mostrato una certa resilienza nonostante tutte le difficoltà del quadro locale rappresentate dalla contrazione della domanda da parte degli utilizzatori di carte da imballaggio che ha comportato discontinuità produttive nelle cartiere e sottoutilizzi delle capacità. I motivi di resilienza sono stati rappresentati dalla diffusione capillare degli impianti di carta da macero, la quale ha permesso di mantenere buoni livelli di raccolta di rifiuti cellulosici e dalla presenza di attività di export verso paesi del Sud-Est asiatico) che ha impedito ai prezzi di crollare dando una giusta valorizzazione alla raccolta nazionale, per cui a fronte di un calo della produzione italiana di carta per imballaggi e di imballaggi, la domanda di carta da macero si è contratta in misura minore.

Per ciò che riguarda l'**amido**, materia prima utilizzata sia nella produzione di carta per imballaggio che nella produzione di cartone ondulato, nel 2023 si sono registrati prezzi in diminuzione per tutto l'anno grazie ad un eccesso di offerta.

Per quanto concerne i **beni energetici**¹¹, la filiera dell'imballaggio deve confrontarsi con costi notevolmente superiori rispetto a quelli dei *competitors* europei; in particolare, il costo dell'energia elettrica in Italia ha un costo strutturalmente più alto a causa della mancanza di energia a basso costo, di tipo nucleare, e sconta inoltre una più elevata tassazione. In questo contesto, si è registrato nel 2023 il proseguimento del conflitto Russia-Ucraina e le nuove tensioni nell'area Mediorientale occorse dall'autunno scorso che insieme all'andamento congiunturale in contrazione e a un permanere dell'inflazione hanno comportato il seguente quadro:

- per quanto concerne il **gas naturale**, nel 2023 i consumi in Italia rilevano il secondo calo consecutivo -8,4 % rispetto al -9,5 % dell'anno precedente, scendendo ai minimi dal 2015 per effetto delle spinte inflazionistiche e delle politiche contenitive indotte, rispettivamente, dai decisi rincari dei prezzi e dalla necessità di riempire gli stoccaggi che hanno caratterizzato il 2022, nonché delle temperature più miti registrate nel 2023. Lato offerta, il calo dei consumi appare assorbito dall'import via gasdotto (-18,5%), in cui minimo è diventato il contributo del gas proveniente dalla Russia, mentre continuano a crescere i flussi di GNL (+6,5 %). Risulta in calo anche la produzione nazionale, mentre rimane su livelli record la giacenza nei sistemi di stoccaggio a fine dicembre. Sul fronte prezzi, la quotazione media al PSV (Punto di Scambio Virtuale nazionale) si porta a 43 Euro/MWh, in netto calo rispetto al 2022;
- per l'**energia elettrica** si rimanda a quanto indicato nella sezione "Analisi dei mercati di riferimento".

Il contesto è molto rilevante per la Società, in quanto:

- "energivora" (ovvero inserita nell'elenco delle imprese a forte consumo di energia elettrica, istituito con il Decreto emesso dal MISE il 21 dicembre 2017); in questo contesto la Società ha ricevuto, per il 2023, la relativa agevolazione tariffaria in parte direttamente a decurtazione delle fatture per il consumo dell'energia elettrica ed in parte sotto forma di credito di imposta maggiorato per le imprese energivore. L'autorità competente, CSEA, valuterà a consuntivo la miglior classe energivora per la società emettendo eventuali conguagli. Tale evento è considerato, allo stato attuale, altamente improbabile;
- "gasivora" (avendo i requisiti identificati dal Decreto emesso dal MITE il 21 dicembre 2021). In questo contesto la società non ha ricevuto benefici nel corso del 2023 in quanto la tariffa soggetta ad agevolazione è stata azzerata da Arera per contrastare l'aumento dei costi energetici.

Tali condizioni hanno consentito alla Società di beneficiare, anche nel corrente esercizio, dei crediti di imposta introdotti a favore delle imprese energivore e gasivore per un totale di 8.962 migliaia di Euro, contro i 24.317 migliaia di Euro dell'esercizio precedente. Tale riduzione dei crediti di imposta, che non hanno operato per tutto il periodo, è anche conseguenza della riduzione delle tariffe energetiche e, in ragione di ciò, costi energetici che sono passati da 123.660 migliaia di Euro dell'esercizio precedente a 67.167 migliaia di Euro dell'esercizio attuale.

All'inizio del 2024¹² prosegue il calo dei valori del PSV per il gas naturale e del PUN per l'energia elettrica, tendenza che dovrebbe permanere per tutto l'anno.

¹⁰ Fonti Assocarta – "Statistiche di commercio estero e consumo apparente - Gennaio-Dicembre 2023" emessa a marzo 2024.

¹¹ Fonte GME, "Newsletter- gennaio 2024".

¹² Fonte GME, "Newsletter- febbraio 2024".

Politiche della Società in materia di gestione dei rischi

In relazione all’informativa richiesta ai sensi dell’art. 2428 2° comma numero 6-*bis* del Codice Civile si riportano di seguito le valutazioni e le politiche che la Società adotta in materia di esposizione e copertura dei rischi finanziari:

- **rischio di variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti e rischio di variazione dei tassi di interesse sugli impieghi di liquidità:** la Società non ha in essere finanziamenti mentre la liquidità in eccesso può essere impiegata a breve termine, con un orizzonte temporale che può arrivare fino a tre mesi;
- **rischio valutario:** la quasi totalità dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli acquisti è denominata in Euro. Nel corso del 2023 si è registrata una porzione residuale riferita ad acquisti di servizi, denominata in valute diverse dall’Euro, dove la principale valuta di riferimento è stata il Dollaro Americano;
- **rischio di credito:** la Società ha in essere dall’aprile 2022 un contratto di distribuzione con una consociata di diritto olandese specializzata nella commercializzazione e distribuzione del prodotto finito carta da imballaggio che è diventato il suo unico cliente per questo genere di prodotto; il contratto prevede la vendita del prodotto alla consegna al cliente del distributore, o al consumo da parte dello stesso nel caso di contratti estimatori, applicando tra la Società e il suo distributore gli stessi prezzi e condizioni commerciali applicate dal distributore al suo cliente finale;
- **rischio prezzo:** i prezzi dei prodotti sono oggetto di variazioni che dipendono dall’andamento della struttura dei costi (principalmente le materie prime strategiche e l’energia) e dalla congiuntura economica. Nel settore in cui opera la Società i prezzi di vendita si dimostrano generalmente recettivi nell’adeguarsi in tempi brevi al mutamento al rialzo o al ribasso del costo dei principali *input* di produzione;
- **rischio operativo:** la Società ha continuato a monitorare con attenzione l’evoluzione della proposta di Regolamento pubblicata dalla Commissione Europea a novembre 2022 fino alla sua approvazione avvenuta a marzo 2024, proposta che riforma la disciplina degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio (PPWR), volto ad una maggiore razionalizzazione della produzione e gestione degli imballaggi e dei relativi rifiuti in un’ottica di promozione dell’economia circolare, sia in ottica di riutilizzo degli imballaggi, sia in ottica di riciclo, tendenza quest’ultima che potrebbe rappresentare una problematica per la Società e per l’intero settore in cui opera; il fatto però che il riciclo sia considerato una valida soluzione per l’economia circolare pone l’Italia in una posizione solida, considerando il tasso di riciclo degli imballaggi rispetto all’immeso al consumo ha superato da tempo il target europeo del 65 % e ci si attende di oltrepassare il 75% nel corso del 2024¹³ ;
- **rischio di variazione dei flussi finanziari:** la Società genera la propria liquidità dall’attività caratteristica e la impiega per finanziare gli investimenti in sostituzione e adeguamento della capacità produttiva al fine di mantenere l’assetto competitivo, nonché: *i*) per finanziare le oscillazioni del capitale circolante; *ii*) per assolvere gli obblighi tributari; *iii*) per remunerare il capitale di rischio. Il rischio di variazione dei flussi finanziari è quindi legato alla fluttuazione della marginalità derivante dalle vendite di prodotti, dalle tempistiche di approvazione e di realizzazione degli investimenti, dai termini di pagamento pattuiti con clienti e fornitori;
- **rischi relativi agli obblighi organizzativi previsti dall’art. 2086 del Codice Civile:** in merito agli obblighi di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell’impresa (anche in funzione della rilevazione tempestiva di un’eventuale crisi di impresa e dell’eventuale perdita di continuità aziendale) e in linea con le politiche di *compliance* del Gruppo Smurfit Kappa, la Società procede con analisi periodiche di natura previsionale volte ad individuare eventuali scostamenti dei principali indicatori patrimoniali, finanziari ed economici rispetto ai dati consuntivi e analisi dei principali rischi che potrebbero incombere sull’impresa e minare la continuità aziendale;
- **rischi di commissione di reati rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001:** la Società si è dotata di un Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi D. Lgs. 231/2001 che è stato, al momento, incentrato sulla prevenzione dei reati commessi nel suo interesse, o a suo vantaggio, in materia ambientale ed in quella relativa alla salute e sicurezza sul lavoro, nominando un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, in conformità alla disciplina normativa.

¹³ Fonte Conai, Comunicato Stampa “Giornata Mondiale del Riciclo 18 marzo 2024”, marzo 2024.

Commento sintetico alle principali voci di bilancio

Premessa

I risultati del 2023 evidenziano un andamento reddituale negativo, in peggioramento rispetto all'esercizio precedente, come effetto, di segno opposto:

- i) dell'azzeramento del margine operativo lordo a causa del dimezzamento del valore aggiunto, attribuibile principalmente alla diminuzione dei prezzi di vendita e all'aumento dei costi dei trasporti, non controbilanciati da una proporzionale diminuzione dei costi operativi;
- ii) dalla riduzione dei costi per servizi, imputabili soprattutto al decremento dei costi energetici, parzialmente compensata da una riduzione del risultato dell'area accessoria, sulla quale hanno inciso i minori crediti di imposta su energia e gas;
- iii) di una minore incidenza delle svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Si forniscono, di seguito, brevi cenni riguardo alle principali voci di bilancio ed agli indicatori di *performance* economica e finanziaria, rimandando ogni approfondimento alla lettura dei prospetti di bilancio e della Nota Integrativa.

Conto economico riclassificato

Descrizione	31/12/2023	Peso %	31/12/2022	Peso %	Variazione assoluta	Variazione %
Ricavi delle vendite (Rv)	186.469.049	105,6%	307.628.095	95,0%	(121.159.046)	-39,4%
Produzione interna (Pi)	(9.871.717)	-5,6%	16.191.832	5,0%	(26.063.549)	-161,0%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	176.597.332	100,0%	323.819.927	100,0%	(147.222.595)	-45,5%
Costi esterni operativi (C-esterni)	71.685.323	40,6%	126.805.769	39,2%	(55.120.446)	-43,5%
Costo Trasporti (T)	17.960.525	10,2%	16.273.350	5,0%	1.687.175	10,4%
VALORE AGGIUNTO (VA)	86.951.484	49,2%	180.740.808	55,8%	(93.789.324)	-51,9%
Costi per Servizi (C-Trasporti)	90.415.839	51,2%	145.719.280	45,0%	(55.303.441)	-38,0%
Costi per godimenti di beni di terzi (Gbt)	495.633	0,3%	713.097	0,2%	(217.464)	-30,5%
Costi del personale (Cp)	12.068.677	6,8%	12.093.660	3,7%	(24.983)	-0,2%
Risultato dell'area accessoria	15.768.587	8,9%	21.024.306	6,5%	(5.255.719)	-25,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	(260.078)	-0,1%	43.239.077	13,4%	(43.499.155)	-100,6%
Ammortamenti (Am)	30.422.840	17,2%	30.782.676	9,5%	(359.836)	-1,2%
Svalutazioni e accantonamenti (SA)	666.277	0,4%	13.225.438	4,1%	(12.559.161)	-95,0%
RISULTATO OPERATIVO (ROL)	(31.349.195)	-17,8%	(769.037)	-0,2%	(30.580.158)	3976,4%
Risultato dell'area finanziaria (al lordo degli oneri finanziari)	673.249	0,4%	203.856	0,1%	469.393	230,3%
EBIT INTEGRALE	(30.675.946)	-17,4%	(565.181)	-0,2%	(30.110.765)	5327,6%
Oneri finanziari (Of)	985.364	0,6%	2.116.534	0,7%	(1.131.170)	-53,4%
RISULTATO LORDO (RL)	(31.661.310)	-17,9%	(2.681.715)	-0,8%	(28.979.595)	1080,6%
Imposte sul reddito	(6.077.807)	-3,4%	(7.408.008)	-2,3%	1.330.201	-18,0%
RISULTATO NETTO (RN)	(25.583.503)	-14,5%	4.726.293	1,5%	(30.309.796)	-641,3%

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano a **186.469 migliaia di Euro**, e nonostante l'aumento dei volumi rispetto all'esercizio precedente, risultano in contrazione rispetto al 2022 principalmente a causa della diminuzione dei prezzi medi di vendita applicati nei principali mercati di sbocco in cui opera la Società. I relativi dettagli e la ripartizione geografica dei ricavi sono esposti nella specifica tabella della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

I **costi esterni operativi** ammontano a **71.685 migliaia di Euro**, in calo rispetto al dato dell'esercizio precedente, diretta conseguenza principalmente per effetto della riduzione dei prezzi medi di acquisto delle materie prime. I **costi per trasporti** aumentano rispetto al 2022 attestandosi a **17.961 migliaia di Euro**, con una incidenza raddoppiata rispetto al valore della produzione operativa (10,2 % contro 5,0 % rilevato nel 2022), derivante dall'incremento dei volumi registrati che ha inciso sui maggiori costi di trasporto e dalla riduzione dei prezzi di vendita del prodotto finito che ha comportato la riduzione del fatturato.

Il **Valore Aggiunto**, definito come differenza tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, rettificati dalla variazione delle rimanenze dei prodotti, dai costi per i consumi delle materie prime, di consumo e sussidiarie e dei costi di trasporto è pari

a **86.951 migliaia di Euro**, contro i 180.741 migliaia di Euro dell'anno precedente; rapportato al valore della produzione operativa esprime una **marginalità pari al 49,2 %**, in calo rispetto al 55,8% del 2022.

I **costi per l'acquisto degli altri servizi** assommano a **90.415 migliaia di Euro** rispetto ai 145.719 migliaia di Euro dell'esercizio precedente e sono principalmente rappresentati dai costi energetici, da costi di smaltimento rifiuti e da costi di manutenzione; l'incidenza sul valore della produzione operativa passa dal 45,0 % al 51,2 %. I dettagli della loro composizione e delle dinamiche interne sono presenti nella tabella dei costi per servizi della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

I **costi per il godimento di beni di terzi** ammontano a **496 migliaia di Euro**, risultano in diminuzione di 217 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono, prevalentemente, a canoni di noleggio di carrelli per la movimentazione interna; il loro dettaglio è illustrato nella specifica tabella della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

I **costi per il personale** sono pari a **12.069 migliaia di Euro** e si raffrontano con un valore pressoché simile dell'esercizio precedente (12.094 migliaia di Euro), grazie all'effetto combinato di segno opposto: (i) di un contenimento del costo e della quota di personale in somministrazione, che passa da 132 migliaia di Euro a 39 migliaia di Euro; (ii) dell'aumento delle unità medie impiegate nell'anno; (iii) dell'incremento dei costi legati alla contrattazione collettiva e alle progressioni di carriera compensati; (iv) dalla riduzione degli incrementi retributivi di natura discrezionale e del costo legato al trattamento di fine rapporto.

Il **risultato dell'area accessoria** è positivo per **15.769 migliaia di Euro**, dato che si raffronta con il risultato sempre positivo di 21.024 migliaia di Euro del 2022. Tale voce è principalmente costituita dagli altri ricavi e proventi (che includono i crediti di imposta sull'energia), dagli incrementi delle immobilizzazioni per le lavorazioni interne e dagli oneri diversi di gestione. La composizione e il dettaglio delle dinamiche interne delle singole sue componenti è esposto nelle specifiche tabelle della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

Il **Margine Operativo Lordo**, definito come Risultato Operativo non nettato degli ammortamenti delle immobilizzazioni e delle svalutazioni e degli accantonamenti, risulta negativo per **260 migliaia di Euro**, contro un valore positivo di 43.239 migliaia di Euro del 2022.

Gli **ammortamenti delle immobilizzazioni** incidono per **30.423 migliaia di Euro** (30.783 migliaia di Euro nel 2022), di cui 10.764 migliaia di Euro riferiti alle immobilizzazioni immateriali (10.752 migliaia di Euro nel 2022), mentre le **svalutazioni delle immobilizzazioni materiali** ammontano a **575 migliaia di Euro** (13.225 migliaia di Euro nel 2022) e le **svalutazioni dei crediti** sono pari a **91 migliaia di Euro** (nessun valore nell'anno precedente). Il dettaglio di queste voci è esposto nelle specifiche tabelle della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

Il **Risultato Operativo** è quindi negativo per **31.349 migliaia di Euro**, a fronte di un risultato, sempre negativo, di 769 migliaia di Euro rilevato nell'esercizio precedente.

Il **risultato dell'area finanziaria** è rappresentato, nel conto economico riclassificato, da 673 migliaia di Euro di proventi finanziari e da 985 migliaia di Euro di oneri finanziari a fronte, rispettivamente, di 204 migliaia di Euro di proventi finanziari e da oneri finanziari pari a 2.117 migliaia di Euro nel 2022, variazione imputabile principalmente ai minori sconti finanziari riconosciuti a clienti. Il dettaglio di queste voci è esposto nelle specifiche tabelle della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

Il **Risultato Netto** è in perdita per **25.584 migliaia di Euro**, che si raffronta con l'utile netto di 4.726 migliaia di Euro dell'esercizio precedente, dopo aver stanziato:

- per le imposte correnti un ricavo IRES di 8.912 migliaia di Euro (rispetto a un ricavo di 40 migliaia di Euro registrato nel 2022) che verrà trasferito al consolidato fiscale, e un costo di 23 migliaia di Euro per imposte relative ad esercizi precedenti (nessun valore rilevato nell'anno precedente), mentre non si hanno costi per IRAP a causa della base imponibile negativa (si era rilevato un costo di 18 migliaia di Euro nel 2022);
- imposte anticipate con un effetto netto negativo di 2.810 migliaia di Euro, che si raffrontano con un valore positivo di 7.386 migliaia di Euro contabilizzato nel 2022.

Stato patrimoniale riclassificato

Qui di seguito lo Stato Patrimoniale riclassificato con l'evidenza delle variazioni tra il bilancio al 31 dicembre 2023 e il dato al 31 dicembre 2022.

Importi in unità di Euro

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Attivo Fisso Netto (A)	276.429.855	290.754.538	-14.324.683
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	194.242.462	198.016.152	-3.773.690
<i>Avviamento</i>	80.989.825	91.440.125	-10.450.300
<i>Altre immobilizzazioni Immateriali</i>	1.105.711	1.200.104	-94.393
<i>Partecipazioni finanziarie</i>	25.514	25.514	0
<i>Altre attività</i>	66.343	72.643	-6.300
Attivo Corrente (a)	43.646.504	56.558.734	-12.912.230
<i>Rimanenze</i>	15.096.470	26.267.208	-11.170.738
<i>Crediti Commerciali</i>	27.812.246	29.961.309	-2.149.063
<i>Altre Attività</i>	737.788	330.217	407.571
Passivo Corrente (b)	-61.680.810	-67.643.671	5.962.861
<i>Debiti Commerciali</i>	-52.637.977	-60.320.821	7.682.844
<i>Altri Debiti</i>	-9.042.833	-6.871.600	-2.171.233
<i>Acconti</i>	0	-451.250	451.250
Capitale Circolante Operativo Netto (a+b) (B)	-18.034.306	-11.084.937	-6.949.369
Crediti/(Debiti Tributari) (C)	26.933.669	29.159.530	-2.225.861
TOTALE CAPITALE INVESTITO (A+B+C)	285.329.218	308.829.131	-23.499.913
Posizione Finanziaria Netta	26.036.292	26.236.935	-200.643
<i>Disponibilità Liquide</i>	26.036.717	26.237.410	-200.693
<i>Crediti a breve termine</i>	0	0	0
<i>Crediti a medio - lungo termine</i>	0	0	0
<i>Debiti a breve termine</i>	-425	-475	50
<i>Debiti a medio - lungo termine</i>	0	0	0
TFR, Fondo Rischi ed Oneri, Fondi Imposte differite nette	5.663.299	7.546.246	-1.882.947
Patrimonio Netto	-317.028.809	-342.612.312	25.583.503
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	-285.329.218	-308.829.131	23.499.913

Il **capitale circolante operativo netto** è definito come somma algebrica tra:

- l'attivo corrente al netto:
 - i) *dei crediti tributari;*
 - ii) *dei crediti per finanziamenti attivi a titolo oneroso;*
 - iii) *dei crediti verso il cessionario per le fatture emesse a clienti ceduti;*
 - iv) *delle disponibilità liquide,*
- i ratei e risconti attivi e passivi,
- i debiti non onerosi al netto:
 - i) *dei debiti tributari;*
 - ii) *dei debiti per consolidato fiscale,*
 - iii) *i debiti verso il cessionario per gli incassi ricevuti da clienti ceduti;*

è negativo, al 31 dicembre 2023, per **18.034 migliaia di Euro**, contro un valore negativo di 11.085 migliaia Euro dell'esercizio precedente; incide per il - 9,67 % sui ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'intero esercizio (- 3,6 % nel 2022).

La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2023 è **positiva** per **26.036 migliaia di Euro**, in linea rispetto alla positività di 26.237 migliaia di Euro della fine dell'esercizio precedente.

Si precisa che i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash-pooling zero balance*, intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, ai fini di questo prospetto riclassificato sono inseriti nella voce "Disponibilità Liquide" mentre, in base al revisionato principio contabile OIC14, nello Stato Patrimoniale sono invece stati inclusi tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Gli indici di redditività

Nella tabella sottostante sono rappresentati i principali indicatori di redditività della Società.

INDICI DI REDDITIVITA'			31/12/2023	31/12/2022
ROE netto	<i>Return on Equity netto</i>	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	-8,07%	1,38%
ROE lordo	<i>Return on Equity lordo</i>	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	-9,99%	-0,78%
ROI	<i>Return on Investments</i>	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Pass.tà oper. medie)</i>	-4,94%	-0,11%
ROS	<i>Return on Sales</i>	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	-16,81%	-0,25%
ROCE	<i>Return on Capital Employed</i>	<i>Risultato operativo/(Valore netto immob. - immob. fin. + Cap. Circ. Op. Netto)</i>	-12,13%	-0,28%

Gli investimenti

Gli **incrementi per acquisizioni di immobilizzazioni materiali** realizzati nel corso del 2023 sono stati pari a **13.619 migliaia di Euro** e sono stati finalizzati al rinnovamento e al potenziamento della capacità produttiva. Si riferiscono principalmente impianti e macchinari per un valore complessivo, tra beni capitalizzati e beni inclusi nella voce dei lavori in corso, di 11.116 migliaia di Euro, al lordo dei crediti d'imposta beni 4.0 rilevati per 378 migliaia di Euro ai sensi della Legge 178/2020.

Attività di direzione e coordinamento

Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile da parte dell'ente di diritto Irlandese Smurfit Kappa Group plc. Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile si evidenzia che non sono stati intrattenuti rapporti diretti di natura commerciale e finanziaria con l'ente esercitante direzione e coordinamento. Si segnala che i rapporti con le parti correlate, che sono inquadrabili nell'ottica dell'attività di direzione e di coordinamento esercitata, sono quelli relativi ai rapporti di natura finanziaria intrattenuti con la società consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company per i servizi finanziari e *cash-pooling zero balance*. Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati, inoltre, intrattenuti rapporti con la controllante diretta Smurfit Kappa Italia S.p.A. in ordine all'esecuzione dell'accordo per la tassazione di Gruppo (consolidato fiscale), come da opzione esercitata per il triennio 2022-2024. A tale proposito si ricorda che la Società ha ritenuto che, nell'ambito della politica fiscale impostata dalla controllante, il vantaggio derivante dall'esercizio congiunto dell'opzione consista nel fatto che in caso di perdite fiscali la Società potrebbe utilizzare immediatamente il beneficio, ottenendo una remunerazione immediata attraverso la compensazione con eventuali utili consolidati, non causando alla Società alcun pregiudizio rispetto all'ipotesi di mantenere un rapporto diretto con l'Agenzia delle Entrate. Sono, infine, condivise con l'ente che esercita direzione e coordinamento le operazioni strategiche di rilevante importanza al fine di permettere la valutazione della coerenza con gli obiettivi di politica industriale e finanziaria del Gruppo Smurfit Kappa. Il prospetto riepilogativo dei dati essenziali, opportunamente riclassificati, del bilancio al 31 dicembre 2023 di Smurfit Kappa Group plc viene esposto in apposita sezione della Nota Integrativa, come previsto dalla normativa vigente, e può essere consultato nella sua completezza accedendo al sito internet istituzionale del Gruppo Smurfit Kappa, www.smurfitkappa.com.

I rapporti con le parti correlate

In conformità a quanto previsto dall'art. 2498 del Codice Civile si riportano i rapporti con le parti collegate, controllanti, e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime e, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, si segnala che le transazioni con le parti correlate, in particolare con la società controllante diretta, con la società controllante indiretta e con le altre società consociate appartenenti al Gruppo Smurfit Kappa sono state effettuate a condizioni e prezzi di mercato.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Nel dettaglio, in esecuzione di contratti in essere:

- sono stati contabilizzati costi per 17.889 migliaia di Euro per servizi di logistica e di trasporto del prodotto finito della Società erogati dalla società consociata di diritto tedesco Smurfit Kappa Distribution Services GmbH in base a un contratto che prevede anche un coinvolgimento attivo della Società in parte della gestione di tali servizi, con conseguenti ricavi per 153 migliaia di Euro;
- sono stati contabilizzati costi per 1.206 migliaia di Euro per servizi di distribuzione prestati dalla società consociata di diritto olandese Smurfit Kappa Paper Services B.V, incaricata, a partire da aprile 2022, di operare come distributore esclusivo della carta per imballaggio prodotta dalla Società;
- sono stati contabilizzati costi per 1.199 migliaia di Euro per servizi di assistenza in ambito *Business Strategy, Finance, Industriale, Acquisti, Personale, Legale e Ricerca e Sviluppo* a seguito del contratto stipulato con la consociata da Smurfit International B.V.;
- sono stati contabilizzati costi per 411 migliaia di Euro per servizi in area acquisti, amministrazione e fiscale, amministrazione del personale, assicurazioni, *information system* e telecomunicazioni, legale, e tesoreria, nonché per servizi minori, erogati dalla società controllante Smurfit Kappa Italia S.p.A.;
- sono stati contabilizzati costi per 211 migliaia di Euro per servizi di assistenza e di utilizzo del sistema di contabilità SAP/ECC6, prestati dalla società consociata di diritto francese Smurfit Kappa Bizet SAS;
- sono stati contabilizzati costi per 375 migliaia di Euro per servizi di gestione della rete aziendale denominati "IT infra", prestati dalla società consociata di diritto olandese Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V..

Di seguito viene riportata la tabella riassuntiva dei **costi sostenuti per servizi**, pari a **27.897 migliaia di Euro** (23.930migliaia di Euro nel 2022), inclusi anche delle voci sopra riportate, aventi come controparti le controllanti della Società (ovvero il suo il socio unico e la controllante indiretta) ed altre società consociate:

Costi da parti Correlate per servizi	Servizi di consulenza e assistenza	Servizi di Logistica e Trasporto	Acquisto quote CO2	Distribution fees	IT infra	Sap Fees	Altri	Totale 2023	Totale 2022
Società controllanti									
Smurfit International B.V.	1.198.707							1.198.707	0
Smurfit Kappa Europe B.V.							9.555	9.555	9.840
Smurfit Kappa Italia S.p.A.	411.069							411.069	346.599
Totale società controllanti	1.609.776	0	0	0	0	0	9.555	1.619.331	356.439
Altre società consociate									
Smurfit Kappa Distribution Services GmbH		17.888.615						17.888.615	12.239.207
Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company			6.000.120					6.000.120	10.174.771
Smurfit Kappa Paper Services B.V.	577.144			1.206.237				1.783.381	949.341
Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.					375.394			375.394	78.358
Smurfit Kappa Bizet SAS						211.183		211.183	122.718
Smurfit Kappa UK Limited							17.461	17.461	4.541
Smurfit Kappa Services Limited							1.611	1.611	0
Smurfit Kappa Distribution Services France SAS								0	4.337
Totale altre società consociate	577.144	17.888.615	6.000.120	1.206.237	375.394	211.183	19.072	26.277.765	23.573.273
Totale	2.186.920	17.888.615	6.000.120	1.206.237	375.394	211.183	28.627	27.897.096	23.929.712

Durante l'esercizio sono stati effettuati **acquisti di materie prime e di consumo** dalla società controllante e dalla società consociata riportate nella seguente tabella per un totale di **38.498 migliaia di Euro** (79.308 migliaia di Euro nel 2022):

Importi in unità di Euro

Costi da parti correlate per beni	Acquisto macero	Vari	Totale 2023	Totale 2022
Società controllanti				
Smurfit Kappa Italia S.p.A.		1147	1.147	0
Totale società controllante	0	1.147	1.147	0
Altre società consociate				
Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.	38.496.459		38.496.459	79.308.391
Totale altre società consociate	38.496.459	0	38.496.459	79.308.391
Totale	38.496.459	1.147	38.497.606	79.308.391

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio sono state **acquistate** immobilizzazioni dalla società controllante e da altre società consociate per **437 migliaia di Euro** (di cui 382 migliaia di Euro relative a immobilizzazioni immateriali), contro 1.188 migliaia di Euro nel 2022, come da dettaglio seguente:

Importi in unità di Euro

Acquisti immobilizzazioni da parti correlate	2023	2022
Società controllante		
Smurfit Kappa Italia S.p.A.	35.224	0
Totale società controllante	35.224	0
Altre società consociate		
Smurfit Kappa Bizet SAS	381.594	1.140.288
Smurfit Kappa Espana S.A.	10.800	0
Smurfit Kappa Zulpich Papier GmbH	10.063	0
Smurfit Kappa Paper Services B.V.	0	44.979
Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.	0	2.795
Totale altre società consociate	402.457	1.188.062
Totale	437.681	1.188.062

I **ricavi per la cessione di beni** alla società controllante e ad altre società consociate ammontano complessivamente a **175.260 migliaia di Euro** (226.887 migliaia di Euro nel 2022), come da dettaglio seguente:

Importi in unità di Euro

Ricavi da parti correlate per beni	2023	2022
Società controllante		
Smurfit Kappa Italia S.p.A.	0	19.410.717
Totale società controllante	0	19.410.717
Altre società consociate		
Smurfit Kappa Paper Services B.V.	175.259.951	207.476.243
Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.	0	2.952.127
Smurfit Kappa Packaging LLC	0	29.621
Totale altre società consociate	175.259.951	210.457.991
Totale	175.259.951	229.868.708

Si precisa che:

- i ricavi da parti correlate per beni sono relativi in entrambi gli anni la cessione di prodotto finiti;
- il dato del 2022 include anche le cessioni effettuate prima della partenza, dal mese di aprile, del contratto con cui la società Smurfit Kappa Paper Services B.V. è stata nominata distributore esclusivo della carta per imballaggio prodotta dalla Società.

I **ricavi per prestazioni di servizi e ricavi diversi** dalle società controllanti e da altre società consociate sono pari a **745 migliaia di Euro** (503 migliaia di Euro nel 2022), come da dettaglio seguente:

Importi in unità di Euro

Ricavi da parti correlate per servizi	Servizi di Logistica e Trasporto	Varie	Totale 2023	Totale 2022
Società controllanti				
Smurfit Kappa Europe B.V.	0	262.240	262.240	262.806
Smurfit Kappa Italia S.p.A.	0	212.943	212.943	116.445
Totale società controllanti	0	475.183	475.183	379.251
Altre società consociate				
Smurfit Kappa Paper Services B.V.	0	117.411	117.411	0
Smurfit Kappa Distribution Services GmbH	152.892	0	152.892	123.258
Totale altre società consociate	152.892	117.411	270.303	123.258
Totale	152.892	592.594	745.486	502.509

Si segnala che nel corso dell'esercizio **non sono state vendute immobilizzazioni** a controparti correlate.

Per ciò che riguarda le **poste economiche di natura finanziaria** rilevate nei confronti di controparti correlate si rilevano:

- **615 migliaia di Euro di interessi attivi** sui saldi dei conti correnti intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, e **7 migliaia di Euro di interessi passivi** sui saldi passivi degli stessi conti;
- **978 migliaia di Euro di sconti finanziari** concessi dal distributore esclusivo Smurfit Kappa Paper Services B.V. ai clienti finali terzi dei prodotti, come da dettaglio seguente: che vengono ribaltati sulla Società stessa.

Importi in unità di Euro

Poste economiche di natura finanziaria con parti Correlate	Interessi attivi	Interessi passivi	Sconti finanziari	Totale 2023	Totale 2022
Altre società consociate					
Smurfit Kappa Paper Services B.V.	0	0	-978.195	-978.195	-1.381.457
Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company	614.910	-7.168	0	607.742	16.698
Totale altre società consociate	614.910	-7.168	-978.195	-370.453	-1.364.759
Totale	614.910	-7.168	-978.195	-370.453	-1.364.759

I **crediti verso società controllate, controllanti ed altre consociate** sono i così articolati:

Importi in unità di Euro

Crediti verso parti correlate	31/12/2023	31/12/2022
Società controllanti		
<i>Smurfit Kappa Europe B.V.</i>		
- Crediti Commerciali	600.314	262.806
<i>Smurfit Kappa Italia S.p.A.</i>		
- Crediti Commerciali	22.956	145.005
- Crediti Tributari	12.196.804	40.418
Totale società controllanti	12.820.074	448.229
Altre società consociate		
Smurfit Kappa Paper Services B.V.	9.516.369	18.398.733
Smurfit Kappa Distribution Services GmbH	29.917	44.492
Smurfit Kappa Zulpich Papier GmbH	2.242	0
Totale società consociate	9.548.528	18.443.225
Totale	22.368.602	18.891.454

Al 31 dicembre 2023 si rilevano nei confronti della consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** pari a **26.036 migliaia di Euro** (26.236 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) relativi ai saldi dei conti correnti di corrispondenza relativi al *cash-pooling zero balance*.

I **debiti verso società controllate, controllanti ed altre consociate** sono articolati come da tabella seguente:

Importi in unità di Euro

Debiti verso parti correlate	31/12/2023	31/12/2022
Società controllanti		
<i>Smurfit Kappa Europe B.V.</i>		
- Debiti Commerciali	5.940	24.978
<i>Smurfit Kappa Italia S.p.A.</i>		
- Debiti Commerciali	168.300	185.974
- Debiti Finanziari	0	0
Totale società controllanti	174.240	210.952
Altre società consociate		
Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.	3.026.268	2.917.630
Smurfit Kappa Distribution Services GmbH	1.352.027	1.323.383
Smurfit Kappa Paper Services B.V.	1.310.905	2.330.250
Smurfit Kappa Bizet SAS	253.380	156.085
Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.	32.720	11.117
Smurfit Kappa Zulpich Papier GmbH	10.063	0
Smurfit Kappa Espana S.A.	6.000	1
Smurfit Kappa Services Limited	561	0
Smurfit Kappa UK Limited	0	4.541
Smurfit Kappa Distribution Services France SAS	0	1.900
Totale debiti commerciali	5.991.924	6.744.906
Totale società consociate	5.991.924	6.744.906
Totale	6.166.164	6.955.858

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2023 la Società ha continuato ad operarsi nella ricerca di innovazioni di prodotto e di processo, pur non avendo realizzato attività di ricerca e sviluppo di rilevante significatività.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti anche acquistate o alienate nell'esercizio

Trattandosi di Società a responsabilità limitata, la stessa non può possedere azioni proprie.

La Società non possiede azioni di società controllanti, anche per interposta persona o fiduciariamente, né ha acquistato o venduto nell'esercizio quote o azioni della controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur non essendo agevole formulare previsioni sufficientemente attendibili in merito all'andamento produttivo, economico e finanziario del 2024, date le premesse e le risultanze dei primi tre mesi dell'anno, si può stimare un andamento produttivo e commerciale in miglioramento rispetto al 2023 in termini di volumi e di prezzi, che dovrebbe consolidarsi nel prosieguo dell'anno. I piani per il futuro considerano una continua integrazione sinergica con il Gruppo di cui la Società fa parte, efficientamento sulle principali voci di costo e le sinergie derivanti dagli investimenti previsti nell'arco di piano, al fine di completare il processo di integrazione all'interno del Gruppo. I risultati dei primi tre mesi del 2024 supportano al rialzo il piano approvato dagli Amministratori.

Altre informazioni

Si precisa che sono riportate nella Nota Integrativa, nella sezione "Altre informazioni" le seguenti tematiche:

- le informazioni circa i fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- i dati relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti effettivamente erogati dalle Pubbliche Amministrazioni nella sezione "Informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017".

Proposte all'Assemblea in merito alla delibera da assumere in ordine alla perdita d'esercizio

Invitiamo il Socio Unico ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2023, unitamente alla Relazione sulla Gestione, così come Vi sono stati presentati.

Relativamente alla perdita d'esercizio, si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa alla sezione "Proposte all'Assemblea in merito alla delibera da assumere in ordine alla perdita d'esercizio" come disposto dal principio contabile OIC 12.

Proponiamo di convocare l'Assemblea dei Soci presso la Sede Amministrativa della Società per il giorno 29 aprile 2024 alle ore 15.00 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 maggio 2024, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione.

Verzuolo, 29 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Raffaele Marinucci

(Amministratore Delegato)

PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2023	31/12/2022
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B	Immobilizzazioni		
I)	Immobilizzazioni immateriali	82.095.536	92.640.229
1)	Costi di impianto e di ampliamento	10.349	15.524
3)	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere ingegno	938.312	1.184.580
5)	Avviamento	80.989.825	91.440.125
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	157.050	0
II)	Immobilizzazioni materiali	194.242.462	198.016.152
1)	Terreni e fabbricati	62.716.464	64.615.505
2)	Impianti e macchinari	114.435.047	130.829.124
3)	Attrezzature industriali e commerciali	233.100	441.016
4)	Altri beni	951.903	543.786
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	15.905.948	1.586.721
III)	Immobilizzazioni finanziarie	91.857	98.157
1)	Partecipazioni in	25.514	25.514
	d-bis) altre imprese	25.514	25.514
2)	Crediti	66.343	72.643
	d-bis) verso altri	66.343	72.643
	Totale B	276.429.855	290.754.538
C	Attivo circolante		
I)	Rimanenze	15.096.470	26.267.208
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.815.007	6.054.548
4)	Prodotti finiti e merci	10.276.315	20.148.033
5)	Acconti	5.148	64.627
II)	Crediti del circolante	64.921.227	73.086.271
1)	Crediti verso clienti	17.640.448	11.110.273
	Entro 12 mesi	17.640.448	11.110.273
4)	Crediti verso imprese controllanti	12.820.074	448.229
	Entro 12 mesi	12.820.074	448.229
5)	Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	9.548.528	18.443.225
	Entro 12 mesi	9.548.528	18.443.225
5 bis)	Crediti tributari	2.150.681	14.492.267
	Entro 12 mesi	1.964.144	14.492.267
	Oltre 12 mesi	186.537	0
5 ter)	Imposte anticipate	9.305.770	12.116.022
5 quater)	Attività Imposta Sostitutiva riallineamento	13.041.975	16.302.468
	Entro 12 mesi	3.260.494	3.260.494
	Oltre 12 mesi	9.781.481	13.041.974
5 quinquies)	Altri crediti	413.751	173.787
	Entro 12 mesi	413.751	173.787
III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	26.035.589	26.236.429
7)	Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria	26.035.589	26.236.429
IV)	Disponibilità liquide	1.130	982
1)	Depositi bancari e postali	22	0
3)	Denaro e valori in cassa	1.108	982
	Totale C	106.054.416	125.590.890
D	Ratei e Risconti attivi		
2)	Risconti attivi	312.659	156.430
	Totale D	312.659	156.430
	TOTALE ATTIVO	382.796.930	416.501.858

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2023	31/12/2022
A	Patrimonio netto		
I)	Capitale sociale	30.000.000	30.000.000
II)	Riserva da sovrapprezzo quote	307.886.021	307.886.021
IV)	Riserva legale	4.712.685	0
VI)	Altre riserve distintamente indicate	13.608	-1
c)	Riserva per utili su cambi	13.608	0
d)	Altre riserve distintamente indicate	0	-1
IX)	Utile (perdita) dell' esercizio	-25.583.503	4.726.293
	Totale A	317.028.811	342.612.313
B	Fondi per rischi ed oneri		
4)	Altri fondi rischi	830.234	1.388.137
	Totale B	830.234	1.388.137
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.812.237	3.181.639
D	Debiti		
4)	Debiti verso banche	425	475
	Entro 12 mesi	425	475
6)	Acconti	0	451.250
7)	Debiti verso fornitori	46.460.435	53.364.963
	Entro 12 mesi	46.460.435	53.364.963
11)	Debiti verso controllanti	174.240	210.952
	Entro 12 mesi	174.240	210.952
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	5.991.924	6.744.906
	Entro 12 mesi	5.991.924	6.744.906
12)	Debiti tributari	455.791	1.675.623
	Entro 12 mesi	455.791	1.675.623
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	585.627	498.076
	Entro 12 mesi	585.627	498.076
14)	Altri debiti	8.448.417	6.373.524
	Entro 12 mesi	8.442.999	6.371.486
	Oltre 12 mesi	5.418	2.038
	Totale D	62.116.859	69.319.769
E	Ratei e risconti passivi		
1)	Ratei passivi	8.789	0
	Totale E	8.789	0
	TOTALE PASSIVO	382.796.930	416.501.858

CONTO ECONOMICO		31/12/2023	31/12/2022
A	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	186.469.049	307.628.095
2)	Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-9.871.717	16.191.832
5)	Altri ricavi e proventi	25.887.829	30.211.278
b)	Altri	25.887.829	30.211.278
	Totale A	202.485.161	354.031.205
B	Costi della produzione		
6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	70.470.305	122.937.240
7)	Per servizi	108.376.364	161.992.630
8)	Per godimento beni di terzi	495.633	713.097
9)	Per il personale	12.068.677	12.093.660
a)	Salari e stipendi	8.502.910	8.270.528
b)	Oneri sociali	2.827.273	2.819.705
c)	Trattamento di fine rapporto	635.971	871.157
e)	Altri costi	102.523	132.270
10)	Ammortamenti e svalutazioni	31.089.117	44.008.114
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.764.089	10.751.620
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.658.751	20.031.056
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	575.010	13.225.438
d)	Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	91.267	0
11)	Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.215.017	3.868.523
14)	Oneri diversi di gestione	10.119.242	9.186.972
	Totale B	233.834.355	354.800.238
	Differenza tra valore e costi della produzione	-31.349.194	-769.033
C)	Proventi ed oneri finanziari		
16)	Altri proventi finanziari	672.140	165.437
d)	Proventi diversi dai precedenti	672.140	165.437
	<i>Altri proventi finanziari da imprese sottoposte al controllo di controllanti</i>	<i>614.910</i>	<i>66.183</i>
	<i>Altri proventi diversi dai precedenti</i>	<i>57.230</i>	<i>99.254</i>
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	985.364	2.116.534
d)	Oneri finanziari verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	894.066	1.430.942
e)	Oneri finanziari verso altre imprese	91.298	685.592
17 bis)	Utili e perdite su cambi	1.108	38.415
	Totale C	-312.116	-1.912.682
	Risultato prima delle imposte	-31.661.310	-2.681.715
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio	-6.077.807	-7.408.008
20a)	Imposte correnti	-8.911.521	-21.919
20b)	Imposte relative a esercizi precedenti	23.461	0
20c)	Imposte differite (anticipate)	2.810.253	-7.386.089
	Utile (perdita) dell'esercizio	-25.583.503	4.726.293

Di seguito si riporta il Rendiconto Finanziario redatto secondo il metodo indiretto previsto dal principio contabile OIC10:

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2023	31/12/2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell' esercizio	-25.583.503	4.726.293
Imposte sul reddito	-6.077.807	-7.408.008
Interessi passivi/(interessi attivi)	312.116	1.912.682
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	621.610	-1.000
1. Utile (perdita) dell' esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-30.727.584	-770.033
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.894.663	3.938.020
Ammortamenti delle immobilizzazioni	30.422.839	30.782.676
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	575.010	13.225.438
2. Flussi finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.164.928	47.176.101
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	11.322.262	-14.858.051
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali verso clienti terzi	-7.072.692	26.778.641
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori terzi	-20.839.922	6.558.678
(Incrementi)/decrementi nei ratei e risconti attivi	-156.229	-146.690
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti passivi	8.789	-3.660
Altre variazioni del capitale circolante netto	21.485.557	-17.314.750
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali e altri crediti	-3.717.112	-266.365
Incrementi/(decrementi) altre passività	1.372.750	-1.891.824
Incrementi/(decrementi) debiti(crediti) tributari	23.829.919	-15.156.561
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante	6.912.693	48.190.269
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-312.116	-1.912.682
(Imposte sul reddito pagate)	0	-16.302.468
(Utilizzo dei fondi)	-2.882.225	-698.152
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	3.718.352	29.276.967
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.718.352	29.276.967
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Incrementi per acquisizioni e per acconti al lordo dei relativi crediti d'imposta)	-19.684.708	-4.183.561
Aumento/(Riduzione) dei debiti per investimenti	13.935.394	361.267
Prezzo di realizzo disinvestimenti	2.043.417	1.000
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-219.396	-1.480.726
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Investimenti	6.300	-33.318
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
Disinvestimenti /(Investimenti)	200.840	-24.230.645
- Finanziarie	200.840	-24.230.645
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	-3.718.153	-29.565.983
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incrementi/(decrementi) altri debiti finanziari	0	-227.933
<i>di cui:</i>		
- Rimborsi	0	-227.933

- Variazione area/operazioni straordinarie		
Incrementi/(decrementi) debiti verso Banche	-50	475
<i>di cui:</i>		
- Nuove erogazioni	-50	475
Altre variazioni di natura finanziaria		
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto	1	1
<i>di cui:</i>		
- Riserva conversione	1	1
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di finanziamento	-49	-227.457
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	148	-516.473
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	982	517.456
Disponibilità liquide e mezzi da conferimento	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio dell'esercizio	1.130	982

Le disponibilità liquide iniziali e finali sono costituite dal saldo della voce IV) dell'Attivo Patrimoniale (Disponibilità liquide).

Si precisa che i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash-pooling zero balance* intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, ai fini del rendiconto finanziario sono allocati alla voce C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, al numero 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria, mentre ai fini dello Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario sono inseriti nella voce "Disponibilità Liquide" che si attesta ad un totale di Euro 26.036.719 che rappresentano la liquidità complessiva a disposizione della Società alla fine dell'esercizio 2023, che si raffronta con una liquidità di Euro 26.237.410 a disposizione della Società alla fine dell'esercizio precedente.

Gli investimenti per acquisizioni e per acconti al lordo dei relativi crediti d'imposta sono pari alla somma algebrica delle seguenti voci:

- incrementi per acquisizioni avvenuti nell'anno delle immobilizzazioni materiali legati ad acquisizioni, paria 13.619 migliaia di Euro nel 2023, incrementi legati ad acconti versati in corso d'anno, pari a 6.662 migliaia di Euro, e decrementi legati ad acconti versati in anni precedenti, pari a 596 migliaia di Euro;
- crediti d'imposta per investimenti registrati a riduzione delle immobilizzazioni materiali pari rispettivamente a 560 migliaia di Euro nel 2023, mentre non risultavano presenti nel 2022;
- movimentazione debiti verso fornitori per investimenti (pari rispettivamente a -13.935 migliaia di Euro nel 2023 e a -361 migliaia di Euro nel 2022).

NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023**Premessa****Recepimento Direttiva 34/2013/U.E.**

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425, 2425-ter del Codice Civile, così come modificate dal D. Lgs. n. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva UE 26 giugno 2013 n. 34.

Il Bilancio dell'Esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 (il 'Bilancio'), del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità alla vigente normativa integrata ed interpretata dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) come disposto dall'articolo 20 della Legge 116/2014 che ha nominato l'OIC come '*National Standard setter*'.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del Codice Civile, dal Conto Economico, conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del Codice Civile, dalla presente Nota Integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e dal Rendiconto Finanziario, conforme allo schema di cui all'art. 2425-ter del Codice Civile.

La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Nei casi in cui la compensazione di partite sia ammessa per legge, ai sensi dell'articolo 2423-ter del Codice Civile, sono indicati in Nota Integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Non sussistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del Bilancio.

Si precisa, altresì, che:

- nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei principi di redazione indicati all'art. 2423-bis del Codice Civile;
- non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile;
- non sono stati riscontrati errori rilevanti, per cui non è stato necessario procedere in base al principio contabile nazionale OIC 29 e all'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile a correzioni, neanche relative ad esercizi precedenti per i quali la correzione deve essere contabilizzata sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'Attivo e del Passivo sono più avanti messe in evidenza. Per i fondi, in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- per quanto riguarda le informazioni relative all'attività della Società, ai rapporti con Società del Gruppo nonché all'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione e nella presente Nota Integrativa.

Criteri applicati nelle valutazioni delle voci in bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione in euro dei valori espressi all'origine in valute differenti

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e i criteri adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, i costi di impianto e di ampliamento e gli altri oneri aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzati, in quote costanti, in un periodo pari a cinque anni. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo, tale costo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Le migliorie apportate su beni di proprietà di terzi vengono ammortizzate lungo la durata dei relativi contratti di locazione. L'avviamento derivante dalle operazioni di conferimento sopra menzionate, viene ammortizzato in 10 anni a partire dal mese di ottobre 2021 quando l'avviamento è stato rilevato contabilmente.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

Tipologia Immobilizzazione

Costi di impianto e ampliamento	20%
Avviamento	10%
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E FONDI DI AMMORTAMENTO

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori e rettificato eventualmente per le perdite permanenti di valore.

Si precisa che la Società applica un piano di ammortamento di tutte le immobilizzazioni materiali in funzione, frutto di un'apposita perizia tecnica predisposta dalla società PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l. redatta a gennaio 2023 e volta a identificare la stima delle vite utili delle immobilizzazioni materiali presenti in cartiera, applicando così per tutte tali immobilizzazioni le seguenti aliquote di ammortamento:

Tipologia Immobilizzazione

Fabbricati		1,92%	
Impianti e macchinari	4%	5%	6,67%
Attrezzature industriali e commerciali		20%	
Altri Beni	6,67%	8,33%	20%

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene effettuato secondo la procedura "indiretta", imputando le quote ad apposito fondo che costituisce rettifica del valore del bene cui si riferisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute ad eccezione di quelle aventi natura incrementale del valore del bene a cui si riferiscono, che sono capitalizzate.

Il piano di ammortamento adottato prevede:

- primo esercizio di entrata in funzione del bene: nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio;
- esercizi successivi: applicazione delle aliquote ordinarie di ammortamento.

Sulle immobilizzazioni materiali in corso di costruzione e non ancora completate al 31 dicembre 2023 non è stato conteggiato alcun ammortamento.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile, si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo

identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo relativamente agli esercizi futuri.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

LEASING

I canoni relativi ai beni acquisiti con contratti in leasing finanziario sono imputati al Conto Economico nel rispetto dei principi contabili italiani. L'effetto dell'applicazione del metodo finanziario per la contabilizzazione dei leasing è riportato, ove applicabile, in apposito prospetto nella Nota Integrativa così come richiesto dall'OIC 1. Al 31 dicembre 2023 la Società non ha in essere contratti di leasing finanziario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in presenza di perdite permanenti di valore; il valore originario verrà ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Per le materie prime il costo è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato. I prodotti finiti e semilavorati sono stati valutati al costo specifico.

Il costo di produzione include tutte le spese sostenute nello svolgimento dell'attività produttiva, ivi inclusi i costi fissi di produzione per la parte ragionevolmente attribuibile.

CREDITI

In base alla normativa vigente crediti sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC 15, ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c.4 del Codice Civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione per tutti i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, o i cui effetti di tale applicazione possano essere ritenuti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

Per via di quanto sopra, la rilevazione iniziale dei crediti è stata effettuata al valore nominale al netto degli sconti, dei premi e degli abbuoni previsti contrattualmente, o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Crediti verso clienti

Si precisa che i crediti commerciali verso clienti terzi, di cui alla voce C.II.1), hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto gli stessi, sono stati iscritti in Bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore presumibile di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e l'eventuale fondo svalutazione crediti costituito per ipotetiche insolvenze.

I crediti vengono cancellati dal Bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti, oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal Bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore presumibile di realizzazione.

Crediti Tributari e Crediti per Imposte Anticipate

Si segnala che sono evidenziati in apposite voci i Crediti Tributari e i Crediti per le Imposte Anticipate.

Attività Imposta Sostitutiva riallineamento

Tra i crediti è contabilizzato l'importo residuale al termine dell'esercizio in commento dell'onere dell'imposta sostitutiva pagata nel 2022 sull'affrancamento dell'avviamento rilevato sui conferimenti effettuati dalle società del Gruppo Burgo nel mese di settembre 2021. Tale onere è qualificato quale costo sospeso allocato nell'attivo circolante in una specifica voce denominata "Attività Imposta sostitutiva riallineamento", con rilascio in 5 anni a conto economico della quota annuale di competenza a partire dall'anno 2023 (anno in cui il riallineamento esplica i suoi effetti ai fini della deduzione dell'ammortamento ai fini fiscali).

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in Bilancio sono esposti al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni.

I saldi attivi dei conti correnti gestiti in regime di *cash-pooling zero balance* intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company sono stati classificati nella voce C.III.7 Attività finanziaria per attività accentrata della tesoreria tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in linea con quanto previsto dal principio OIC 14.

DEBITI

In base alla normativa vigente i debiti sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore nominale.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC19, ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c.4 del Codice Civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, per tutti i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o i cui effetti di tale applicazione possano essere ritenuti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

In conseguenza di quanto sopra, la rilevazione iniziale dei debiti è stata effettuata al valore nominale.

Debiti verso Fornitori

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D "Debiti", è stata effettuata al valore nominale.

Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in Bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore nominale.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in Bilancio in base a una realistica stima della base imponibile IRAP in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

FONDI RISCHI ED ONERI

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I fondi rischi ed oneri sono accantonati per fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminate o l'ammontare o la data di sopravvenienza. In linea con

il principio OIC 31 gli accantonamenti sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La posta rappresenta il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio; è calcolato secondo le disposizioni della Legge 297 del maggio 1982 e successive modifiche ed in conformità ai contratti in vigore.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

IMPOSTE

La Società, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del DPR 917/86 e del D.M. del 9 giugno 2004, ha optato per il sistema di tassazione consolidata di Gruppo (ai fini IRES), in esecuzione dell'accordo in essere per il triennio 2022-2024 con il socio unico Smurfit Kappa Italia S.p.A., come consolidante.

Le imposte correnti sono iscritte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, tra i Debiti tributari (IRAP) e Debiti verso controllante (IRES) qualora il saldo netto sia passivo o nei Crediti tributari (IRAP) e Crediti verso controllante (IRES) qualora il saldo netto sia attivo.

Sono inoltre stanziare imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività delle imposte anticipate sono contabilizzate solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite sono iscritte nell'apposita voce B2 dei Fondi per rischi e oneri del passivo, mentre le imposte anticipate sono iscritte alla voce C II 5-ter Crediti per imposte anticipate dell'attivo di Stato Patrimoniale.

Le imposte correnti e differite sono calcolate in base ad una realistica previsione dell'onere di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte dirette relative agli esercizi precedenti vengono contabilizzate nella linea delle Imposte in corrispondenza della voce E20 b) in base al principio contabile OIC25.

In conformità al principio contabile OIC 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nell'esercizio in commento sono state rilevate imposte anticipate conseguenti a "differenze temporanee" tra i valori attribuiti ad attività e/o passività ai fini civili e fiscali.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in Bilancio secondo i principi di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi; I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Si segnala che a far data dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore il nuovo principio contabile n. 34 "Ricavi" (di seguito anche "OIC 34"), con il quale vengono raggruppate e integrate le regole contabili riguardanti la rilevazione dei ricavi, finora declinate nei principi OIC 15 "Crediti", OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio", OIC 19 "Debiti" e OIC 31 "Fondi per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto". L'OIC 34 disciplina i criteri per la rilevazione, valutazione e presentazione dei ricavi nei bilanci redatti secondo le disposizioni del Codice Civile. Il nuovo principio si applica a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico.

La Società sta svolgendo l'analisi e, dai risultati preliminari, non ci si attende impatti significativi sul risultato dell'esercizio e/o sul Patrimonio netto.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio vengono portati a ricavi al momento dell'incasso o al momento in cui nasce il diritto se antecedente e contabilizzati nella sezione "Altri ricavi"; per i dettagli si rimanda alla sezione omonima della Nota Integrativa.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

I contributi in conto impianti concorrono alla formazione del reddito secondo il principio della competenza in una delle forme previste dall'OIC 16:

1. sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio relativamente ai beni per cui sono stati concessi;
2. sotto forma delle minori quote di ammortamento calcolate sul costo storico del cespite ridotto per l'ammontare del contributo riconosciuto.

La Società nel corso dell'esercizio 2023 ha rilevato contributi in conto impianti relativi ai crediti di imposta beni 4.0 ai sensi della Legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021); in contropartita all'iscrizione di tali crediti la Società ha optato per la diretta riduzione del valore degli investimenti agevolati di cui alla relativa voce delle Immobilizzazioni materiali di Stato Patrimoniale, con conseguente riduzione delle relative quote di ammortamento iscritte a Conto Economico alla voce per B10 b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali; per i dettagli si rimanda alla sezione della Nota Integrativa sulle Immobilizzazioni materiali.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale concorrono alla formazione del reddito secondo il principio della competenza sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio relativamente ai beni per cui sono stati concessi.

DIVIDENDI

Gli eventuali dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui sorge il diritto alla riscossione dalla società partecipante della quota di utile e/o delle riserve secondo quanto previsto dalla delibera assembleare di distribuzione.

QUOTE DI EMISSIONE DI GAS AD EFFETTO SERRA

In base al principio contabile OIC 8 sono rilevate le quote di emissione di gas ad effetto serra gestite dalla Società (in quanto soggetta alla disciplina per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra). I costi per l'acquisto di emissioni di gas ad effetto serra sono rilevati negli oneri diversi di gestione, mentre le vendite sono registrate negli altri ricavi e proventi.

TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA

I certificati bianchi (Titoli di Efficienza Energetica/TEE) sono riconosciuti dal GME a fronte del conseguimento di risparmi energetici attraverso l'attuazione di idonee tecnologie e l'implementazione di sistemi efficienti.

I certificati bianchi sono contabilizzati per competenza e rilevati tra le altre attività correnti, in ragione di un certificato per ogni TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) effettivamente risparmiato nell'esercizio.

La valorizzazione degli stessi è effettuata sulla base del prezzo del mercato al momento dell'avvio dell'impianto, tenuto conto che i certificati dovrebbero essere resi disponibili sul conto operatore entro l'esercizio successivo a quello di riferimento. In caso di mancata vendita nell'anno la valorizzazione avviene al minore fra costo al momento dell'avvio dell'impianto e la media ponderata delle quotazioni TEE sulla piattaforma GME alla data di chiusura dell'esercizio.

La Società detiene titoli di efficienza energetica al 31 dicembre 2023.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti, espressi originariamente in valuta estera diversa dall'Euro, sono stati rilevati in contabilità in Euro al cambio della data in cui è stata effettuata l'operazione.

In sede di redazione del bilancio, in base a quanto disposto dall'art. 2426, punto 8-bis del Codice Civile, le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, costituite da partecipazioni rilevate al costo, se esistenti, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico. Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole. La Nota Integrativa riporta eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI E PASSIVI

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

IMPEGNI, GARANZIE, RISCHI

Gli impegni e le garanzie sono indicati nelle note esplicative, nella sezione 'Altre informazioni' della Nota Integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi con contropartita economica nella voce di costo interessata secondo la natura del rischio.

COMPARABILITÀ DELLE VOCI

Si segnala che la Società non ha dovuto effettuare riclassifiche sul bilancio dell'esercizio precedente.

REDAZIONE DEL BILANCIO

In base a quanto disposto dall'art. 2423 del Codice Civile e dalla C.M. 106/E del 21 dicembre 2001, il Bilancio è stato redatto in unità di Euro trasformando i dati contabili (espressi in centesimi di Euro) mediante arrotondamento. Da tale operazione non è emersa la necessità di rilevare all'interno del patrimonio netto una riserva da.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non risultano crediti verso i Soci ed il capitale sociale è interamente versato.

B) Immobilizzazioni

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, di seguito riportati, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed i saldi finali.

I Immobilizzazioni Immateriali

I **costi di impianto e di ampliamento** esposti in bilancio sono stati capitalizzati nel 2021 senza il consenso del Collegio Sindacale, in quanto la Società non aveva nominato tale organo di controllo perché non sussisteva l'obbligo.

I **diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno** si sono incrementati di 62 migliaia di Euro; vengono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

L'**avviamento** è stato rilevato a seguito delle già menzionate operazioni di conferimento che hanno avuto effetto dal 1° ottobre 2021 e viene ammortizzato in quote costanti in 10 anni.

La tabella seguente espone il dettaglio delle variazioni dei valori delle immobilizzazioni immateriali intercorse nell'esercizio:

Immobilizzazioni immateriali	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	25.873	1.481.711	104.503.000	0	0	106.010.584
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-10.349	-297.131	-13.062.875	0	0	-13.370.355
Valore di bilancio	15.524	1.184.580	91.440.125	0	0	92.640.229
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	62.346	0	157.050	0	219.396
Incremento da Immobilizzazioni in corso anni precedente	0	0	0	0	0	0
Decrementi	0	0	0	0	0	0
Decremento f.do ammortamento	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-5.175	-308.614	-10.450.300	0	0	-10.764.089
Totale variazioni	-5.175	-246.268	-10.450.300	157.050	0	-10.544.693
Valore di fine esercizio						
Costo	25.873	1.544.057	104.503.000	157.050	0	106.229.980
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-15.524	-605.745	-23.513.175	0	0	-24.134.444
Valore di bilancio	10.349	938.312	80.989.825	157.050	0	82.095.536

Come indicato nella Nota "IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI", l'avviamento viene ammortizzato ed eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. Vista la perdita dell'esercizio, gli Amministratori hanno predisposto un piano quinquennale 2024-2028 che è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione.

La recuperabilità dei valori iscritti viene verificata confrontando il capitale investito netto (valore contabile) di Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l. con il relativo valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento è dato dalla

determinazione del valore in uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa operativi che derivano dalle previsioni incluse nel piano pluriennale approvato dalla Società e di un valore terminale (terminal value) normalizzato, impiegato per esprimere una stima sintetica dei risultati futuri oltre l'arco temporale esplicitamente considerato. Tali flussi di cassa sono poi attualizzati utilizzando tassi di sconto rappresentativi delle correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e che tengono conto dei rischi specifici dell'attività della Società.

Al 31 dicembre 2023, i flussi di cassa della Società sono stati stimati in base alle previsioni desumibili dal piano pluriennale 2024-2028, approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Le assunzioni sottostanti le proiezioni dei flussi di cassa prospettici considerano una continua integrazione sinergica con il Gruppo di cui la Società fa parte, prendendo in considerazione minime crescite di prezzo di vendita, efficientamento sulle principali voci di costo e le sinergie derivanti dagli investimenti previsti nell'arco di piano, al fine di completare il processo di integrazione all'interno del Gruppo.

Per la determinazione del *terminal value* sono stati normalizzati i flussi di cassa previsti per l'ultimo anno del piano con il metodo della *perpetuity*, ipotizzando una crescita dei flussi di cassa attesi pari all'1,8%, in linea con l'inflazione italiana attesa nel medio-lungo termine.

I flussi finanziari ai fini della predisposizione dell'esercizio sono stati attualizzati ad un costo medio ponderato del capitale ("WACC") pari all'8,1%, stimato in aderenza all'approccio del *Capital Asset Pricing Model*.

Sulla base di quanto sopra riportato, il valore recuperabile è superiore al capitale investito netto della Società e conseguentemente è recuperabile il valore iscritto in bilancio dell'Avviamento e l'attivo fisso della Società.

II Immobilizzazioni materiali

La tabella seguente sintetizza le movimentazioni intervenute nel corso del 2023 nelle singole classi di immobilizzazioni materiali:

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	120.915.049	695.883.050	2.252.664	5.701.471	1.586.721	826.338.955
Rivalutazioni	7.380.103	24.409.258	2.066	194.106	0	31.985.533
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-63.670.821	-545.746.981	-1.813.714	-5.351.791	0	-616.583.307
Svalutazioni	-8.826	-43.716.203	0	0	0	-43.725.029
Valore di bilancio	64.615.505	130.829.124	441.016	543.786	1.586.721	198.016.152
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	179.355	3.827.986	59.096	592.844	8.959.403	13.618.684
Incrementi per acconti					6.662.145	6.662.145
incremento da immobilizzazioni in corso anni precedente	137.601	568.600	0	0	-706.201	0
Contributi in conto impianti		-378.268	-181.344			-559.612
Decrementi per alienazioni, trasferimenti, dismissioni, chiusura acconti (impatto su Costo e Rivalutazioni)	0	-147.191.257	-168.032	-2.572.845	-596.120	-150.528.254
Decrementi per alienazioni, trasferimenti, dismissioni, chiusura acconti (impatto su Rivalutazioni)	0	-23.643.631	0	-168.840	0	-23.812.471
Decrementi per alienazioni, trasferimenti, dismissioni, chiusura acconti (impatto su svalutazioni)	0	15.371.071	0	0	0	15.371.071

Decrementi per alienazioni, trasferimenti, dismissioni (impatto su Fondo Ammortamento)	0	152.798.791	168.032	2.741.684	0	155.708.507
Incremento Svalutazioni	0	-575.010	0	0	0	-575.010
Ammortamento dell'esercizio su costo storico	-2.215.997	-17.179.924	-121.937	-184.726	0	-19.702.584
Ammortamento dell'esercizio su contributi in conto impianti	0	7.565	36.269	0	0	43.834
Totale variazioni	-1.899.041	-16.394.077	-207.916	408.117	14.319.227	-3.773.690
Valore di fine esercizio						
Costo	121.232.005	553.088.379	2.143.727	3.721.471	15.905.948	696.091.530
Rivalutazioni	7.380.103	765.628	2.066	25.265	0	8.173.062
Contributi in conto impianti (valore netto)	0	-370.703	-145.075	0	0	-515.778
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-65.886.818	-410.976.436	-1.767.618	-2.794.833	0	-481.425.705
Svalutazioni	-8.826	-28.071.821	0	0	0	-28.080.647
Valore di bilancio	62.716.464	114.435.047	233.100	951.903	15.905.948	194.242.462

Si segnala che la Società:

- ha mantenuto la svalutazione, pari a circa 13 milioni di Euro, dei cespiti formanti la linea di produzione PGW¹⁴, destinata alla produzione di pasta legno, semilavorato necessario per la produzione di carta ad uso grafico, prodotto non facente più parte del portafoglio prodotti della Società;
- ha provveduto a svalutare i cespiti facenti parte delle linee di imballa rotoli e presse dismesse, rilevando così un costo di 575 migliaia di Euro;
- ha venduto nel corso dell'esercizio i cespiti relativi alla linea produttiva non più utilizzata, denominata PM8¹⁵ per un valore di 1.500 migliaia di Euro, rilevando una minusvalenza netta di 214 migliaia di Euro, ed i cespiti relativi alle calandre per un valore di 475 migliaia di Euro, rilevando una plusvalenza di 443 migliaia di Euro;
- la voce "Incrementi per acquisizioni" risulta al lordo dell'effetto della contabilizzazione dei contributi in conto impianti relativi al credito di imposta per l'acquisto di beni 4.0 di cui alla Legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), dettagliati nella tabella della movimentazione delle immobilizzazioni materiali sopra riportata e come già descritto nel paragrafo dei criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio; si rimanda ai dettagli esposti nella Relazione sulla Gestione nella sezione "Investimenti";
- la voce "Incrementi per acconti" comprende il valore degli acconti versati nell'anno 2023 per acquisto di immobilizzazioni, in attesa della ricezione dei beni;
- nella linea "Decrementi per alienazioni, trasferimenti, dismissioni, chiusura acconti (impatto su Costo e Rivalutazioni)" sono ricompresi la chiusura di acconti per immobilizzazioni corrisposti nell'esercizio precedente a fronte della registrazione di immobilizzazioni in corso o immobilizzazioni definitive.

III Immobilizzazioni Finanziarie

La Società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate, ma solo due partecipazioni minoritarie nei seguenti due consorzi:

- Consorzio COMIECO per 19 migliaia di Euro, per una quota sottoscritta nel 2022;
- Consorzio Energy Paper società consortile a responsabilità limitata per 6 migliaia di Euro.

¹⁴ PGW è l'acronimo per *Pressure Ground Wood* ed è un impianto di produzione di pasta meccanica utilizzata come materia prima per la produzione di carte grafiche LWC (*Light weight coated*- Carta patinata leggera).

¹⁵ PM8 è l'acronimo di *Paper Machine #8*, ed è una linea di produzione di carte grafiche/per editoria LWC (*Light weight coated*- Carta patinata leggera).

Immobilizzazioni finanziarie	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	25.514	25.514
Valore di bilancio	25.514	25.514
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	25.514	25.514
Valore di bilancio	25.514	25.514

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Crediti finanziari

Di seguito si riporta la movimentazione relativa ai **crediti immobilizzati**:

Crediti finanziari, Altri titoli e Azioni proprie	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	66.343	72.643	-6.300
Crediti verso altri	66.343	72.643	-6.300

I **crediti immobilizzati verso altri**, pari a 66 migliaia di Euro, sono costituiti da depositi cauzionali, concessi principalmente per l'attivazione di forniture di utenze e per locazioni immobiliari e presentano la seguente ripartizione per area geografica:

Crediti immobilizzati per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Crediti immobilizzati verso altri	66.343	0	0	66.343
Totale crediti immobilizzati	66.343	0	0	66.343

C) Attivo Circolante

I Rimanenze

Qui di seguito il dettaglio delle rimanenze, al netto dei relativi fondi svalutazione.

Rimanenze	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.815.007	6.054.548	-1.239.541
Prodotti finiti e merci	10.276.315	20.148.033	-9.871.718
Acconti	5.148	64.627	-59.479
Totale	15.096.470	26.267.208	-11.170.738

Le rimanenze sono contabilizzate al netto della relativa riserva per obsolescenza, pari a 4.027 migliaia di Euro (4.178 migliaia di Euro alla fine dell'esercizio precedente).

Si rilevano, al 31 dicembre 2023, 5 migliaia di Euro di acconti su rimanenze, relativi a fatturazioni di merce consegnata dai fornitori all'inizio dell'esercizio successivo.

Di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'anno 2023 relativamente al fondo obsolescenza:

Saldo iniziale	4.178.067
Incremento	894.798
Utilizzo	-1.046.322
Saldo finale	4.026.543

II Crediti

La seguente tabella riporta la composizione della voce alla fine dell'esercizio. Non risultano crediti con scadenza oltre i 5 anni:

Crediti del circolante	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti verso clienti	17.640.448	11.110.273	6.530.175
Crediti verso imprese controllanti	12.820.074	448.229	12.371.845
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	9.548.528	18.443.225	-8.894.697
Crediti tributari	1.964.144	14.492.267	-12.528.123
Imposte anticipate	9.305.770	12.116.022	-2.810.252
Attività Imposta Sostitutiva riallineamento	3.260.494	3.260.494	0
Altri crediti	413.751	173.787	239.964
Crediti del circolante entro 12 mesi	54.953.209	60.044.297	-5.091.088
Crediti tributari	186.537	0	186.537
Attività Imposta Sostitutiva riallineamento	9.781.481	13.041.974	-3.260.493
Crediti del circolante oltre 12 mesi	9.968.018	13.041.974	-3.073.956
Totale	64.921.227	73.086.271	-8.165.044

Di seguito si riporta la loro ripartizione per area geografica:

Crediti per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Crediti verso clienti	17.640.448	0	0	17.640.448
Crediti verso controllanti	12.219.760	600.314	0	12.820.074
Crediti verso sottoposte al controllo di controllanti	0	9.548.528	0	9.548.528
Crediti tributari	2.150.681	0	0	2.150.681
Attività per imposte anticipate	9.305.770	0	0	9.305.770
Attività Imposta Sostitutiva riallineamento	13.041.975	0	0	13.041.975
Altri crediti	189.911	222.258	1.582	413.751
Totale crediti	54.548.545	10.371.100	1.582	64.921.227

Sui **Crediti verso clienti** è stato rilevato un fondo svalutazione per 91 migliaia di Euro.

Crediti verso clienti	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti verso clienti	17.731.715	11.110.273	6.629.477
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-91.267	0	-91.267
Totale	17.640.448	11.110.273	6.538.210

Di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'anno 2023 relativamente al **fondo svalutazione crediti**:

Saldo iniziale	0
Incremento	91.267
Utilizzo	0
Saldo finale	91.267

Circa la composizione della voce **Crediti verso imprese controllanti e verso imprese sottoposte al controllo di controllanti** si rinvia alla sezione relativa alle informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate presente nella Relazione sulla Gestione ad inizio fascicolo.

In relazione alla voce **Crediti tributari** si segnala che la Società nel corso del 2023 ha maturato:

- crediti di imposta riconosciuti alle imprese energivore (ex art. 1 comma 2 L. 197/2022, art. 4 comma 2 D.L. 34/2023) e alle imprese a forte consumo di gas naturale (ex art. 1 comma 4 L. 197/2022, art. 4 comma 4 D.L. 34/2023) per un importo pari a 8.962 migliaia di Euro. Tali crediti di imposta sono stati oggetto di compensazione entro la data fissata da parte del Decreto Proroghe (art. 7 comma 1 D.L. 170/2023) che ha anticipato la scadenza originaria dal 31 dicembre 2023 al 16 novembre 2023. Per ulteriori informazioni sul punto si rinvia alla sezione Valore della produzione

della presente Nota Integrativa, con specifico riferimento al dettaglio della voce di Conto Economico Altri ricavi e proventi;

- crediti di imposta per investimenti in beni 4.0 ai sensi della Legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021) per 560 migliaia di Euro.

Le **Imposte anticipate**, pari a **9.306 migliaia di Euro**, accolgono le attività conseguenti a “differenze temporanee” tra i valori attribuiti ad attività e/o passività ai fini civili e fiscali e le attività determinate in base al riporto a nuovo della perdita fiscale generata dalla Società in anni precedenti al consolidato fiscale. Per il dettaglio delle voci che hanno generato le imposte anticipate si rinvia ad apposito paragrafo dedicato alle Imposte sul reddito.

L’**Attività Imposta Sostitutiva riallineamento**, pari a 13.042 migliaia di Euro, di cui 3.260 migliaia di Euro entro i 12 mesi e 9.781 migliaia di Euro oltre i 12 mesi (ma entro i cinque anni), si riferisce a quanto pagato nel corso del 2022 per l’affrancamento totale, come da articolo 15 comma 10 D.L. 185/2008, dell’avviamento di 104.503 migliaia di Euro rilevato sui conferimenti realizzati dalle società del Gruppo Burgo nel 2021.

I **Crediti verso altri**, tutti esigibili entro l’esercizio successivo, presentano la seguente articolazione:

Altri crediti	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti verso fornitori	307.258	139.365	167.893
Crediti verso enti previdenziali	17.627	2.660	14.967
Altri crediti diversi	88.866	31.762	57.104
Altri crediti entro 12 mesi	413.751	173.787	239.964
Altri crediti oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	413.751	173.787	239.964

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie in base al principio contabile OIC 14 i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash-pooling zero balance*, intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, sui cui maturano tassi attivi allineati alle condizioni di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria	26.035.589	26.236.429	-200.840
Totale	26.035.589	26.236.429	-200.840

IV Disponibilità liquide

La seguente tabella riporta la composizione della voce alla fine dell’esercizio.

Disponibilità liquide	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari e postali	22	0	22
Denaro e valori in cassa	1.108	982	126
Totale	1.130	982	148

D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ratei e risconti attivi	Risconti attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	156.430	156.430
Variazione nell'esercizio	156.229	156.229
Valore di fine esercizio	312.659	312.659

Non sono iscritti ratei attivi nel bilancio dell’esercizio chiuso a dicembre 2023, mentre i **risconti attivi** ammontano a **313 migliaia di Euro** e si riferiscono a costi di competenza futura relativi a servizi vari, quali assicurazioni, canoni di manutenzione e noleggio e consulenze varie.

Passività

A) Patrimonio netto

Il **Capitale sociale** al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 30.000.000 e risulta interamente sottoscritto e versato. Le variazioni intervenute nei conti di Patrimonio Netto sono espone nella tabella sottostante.

Patrimonio netto	Saldo di apertura	Incrementi	Risultato dell'esercizio	Dividendi distribuiti	Destinazione risultato esercizio precedente	Saldo di chiusura
Capitale sociale	30.000.000	0	0	0	0	30.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	307.886.021	0	0	0	0	307.886.021
Riserva di rivalutazione	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0	4.712.685	4.712.685
Riserva utili sui cambi	0	0	0	0	13.608	13.608
Altre riserve	-1	1	0	0	0	0
Altre riserve distintamente indicate	-1	1	0	0	13.608	13.608
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	4.726.293	0	-25.583.503	0	-4.726.293	-25.583.503
Totale	342.612.313	1	-25.583.503	0	0	317.028.811

Con verbale del 10 luglio 2023 l'Assemblea dei Soci ha deliberato di destinare l'utile di esercizio 2022 di Euro 4.726.293 alla Riserva Legale per 4.712.685 Euro e alla Riserva utili su cambi per 13.608 Euro.

Di seguito, si riporta il dettaglio della voce "Altre riserve distintamente indicate":

Varie altre riserve	
Descrizione	Importo
Riserva utili sui cambi	13.608
Totale	13.608

Nel prospetto seguente viene riportata l'informativa prevista dall'art. 2427, comma 1, n. 7-bis, Codice Civile:

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	30.000.000	Capitale	B	30.000.000	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle quote	307.886.021	Capitale	A, B (*)	307.886.021	5.000.759	0
Riserva legale	4.712.685	Utili	B	4.712.685	0	0
Altre riserve						
Riserva utili su cambi non realizzati	13.608	Utili	B	13.608		
Totale altre riserve	13.608			13.608	0	0
Totale	342.612.314			342.612.314	5.000.759	0
Quota non distribuibile				342.612.314		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda relativa alla Possibilità di Utilizzazione:

A : per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

(*) Nessuna possibilità di distribuzione ai soci della Riserva da soprapprezzo quote finché la Riserva Legale non avrà raggiunto il quinto del Capitale Sociale; sempre utilizzabile a copertura perdite, per aumento di capitale sociale e/o della riserva legale.

La Società non ha emesso nuove quote nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'anno nessun patrimonio è stato destinato ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e seguenti del Codice Civile, né nessun finanziamento è stato destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-decies del Codice Civile.

B) Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2022	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2023
Altri fondi rischi	1.388.137	272.627	830.530	830.234
Totale	1.388.137	272.627	830.530	830.234

Gli **altri fondi** sono stati costituiti a fronte di possibili passività derivanti da oneri ambientali da sostenere, a cui nel corso del 2023 si è aggiunto un accantonamento per probabili passività per controversie passive in essere. Al 31 dicembre 2023 il saldo registra un decremento di 558 migliaia di Euro.

C) Trattamento di Fine Rapporto

La movimentazione del fondo TFR nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Saldo di apertura	3.181.639
Quota stanziata a conto economico	635.971
Quota utilizzo fondo	-1.005.373
Saldo di chiusura	2.812.237

Il saldo del fondo rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Gli utilizzi sono dovuti ad erogazioni al personale per dimissioni ed anticipazioni, oltre che ai versamenti ai fondi di previdenza integrativa sia aperti sia di categoria o, in ogni caso, all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS) per la quota maturata come previsto dalle modifiche apportate alla regolamentazione del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale. La suddivisione in base alla scadenza degli stessi è evidenziata nel prospetto seguente:

Debiti	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti verso banche	425	475	-50
Acconti	0	451.250	-451.250
Debiti verso fornitori	46.460.435	53.364.963	-6.904.528
Debiti verso controllanti	174.240	210.952	-36.712
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	5.991.924	6.744.906	-752.982
Debiti tributari	455.791	1.675.623	-1.219.832
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	585.627	498.076	87.551
Altri debiti	8.442.999	6.371.486	2.071.513
Debiti entro 12 mesi	62.111.441	69.317.731	-7.206.290
Altri debiti	5.418	2.038	3.380
Debiti oltre 12 mesi	5.418	2.038	3.380
Debiti oltre 5 anni	0	0	0
Totale	62.116.859	69.319.769	-7.202.910

La ripartizione geografica dei debiti è riportata nella tabella sottostante:

Debiti per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Debiti verso banche	425	0	0	425
Debiti verso fornitori	42.837.199	3.618.554	4.682	46.460.435
Debiti verso controllanti	168.300	5.940	0	174.240
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	3.026.268	2.965.656	0	5.991.924
Debiti tributari	455.791	0	0	455.791
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	585.627	0	0	585.627
Altri debiti	8.448.417	0	0	8.448.417
Totale debiti	55.522.027	6.590.150	4.682	62.116.859

Circa la composizione delle voci **Debiti verso controllanti** e **Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti** si rinvia alla sezione relativa alle informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate presente nella Relazione sulla gestione ad inizio fascicolo.

Si segnala che il decremento della voce **Debiti tributari** rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente dalla posizione debitoria IVA a fine 2022, pari a 1.182 migliaia di Euro non presente a fine 2023 (dove la posizione era a credito).

La composizione al 31 dicembre 2023 degli **Altri debiti** è la seguente:

Altri debiti	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti per acquisto diritti emissione gas ad effetto serra	6.882.615	5.018.123	1.864.492
Debiti verso il personale per ferie, festività, premi e contributi	760.033	674.560	85.473
Debiti verso il personale per retribuzioni maturate e spese da liquidare	600.565	497.711	102.854
Debiti diversi per contributi associativi	7.240	0	7.240
Debiti diversi per contributi sindacali	3.352	3.461	-109
Altri debiti diversi	189.194	177.631	11.563
Altri debiti entro 12 mesi	8.442.999	6.371.486	2.071.513
Debiti verso il personale per ferie, festività premi e contributi oltre esercizio	5.418	2.038	3.380
Altri debiti oltre 12 mesi	5.418	2.038	3.380
Totale	8.448.417	6.373.524	2.074.893

In ossequio al disposto dell'art. 2427 comma 1 n. 6 del Codice Civile, si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del comma 1 n. 6 dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

E) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31 dicembre 2023 non si rilevano risconti passivi.

Ratei e risconti passivi	Ratei passivi	Totale
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazione nell'esercizio	8.789	8.789
Valore di fine esercizio	8.789	8.789

Conto economico**A) Valore della produzione**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono articolati nella seguente tabella:

Categoria di attività	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Vendite carta per imballaggio e carta da macero	175.245.643	276.146.996	-100.901.353	-36,5%
Ricavi per vendite energia elettrica	11.163.061	28.355.024	-17.191.963	-60,6%
Sconti ed abbuoni	181	20	161	805,0%
Ricavi diversi	60.164	3.126.055	-3.065.891	-98,1%
Totale	186.469.049	307.628.095	-121.159.046	-39,4%

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	124.901.602	59.907.669	1.659.778	186.469.049

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica¹⁶

Area geografica	Italia		Paesi UE		Paesi Extra UE		Totale	
	Valore	Peso%	Valore	Peso%	Valore	Peso%	Valore	Peso%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	124.901.602	100,0%	59.907.669	100,0%	1.659.778	100,0%	186.469.049	100,0%
- di cui terzi	11.223.406	9,0%	0	0,0%	0	0,0%	11.223.406	6,0%
-di cui infragruppo	113.678.196	91,0%	59.907.669	100,0%	1.659.778	100,0%	175.245.643	94,0%
Totale	124.901.602		59.907.669		1.659.778		186.469.049	

Si segnala che nonostante la Società abbia avuto nel 2023 un distributore esclusivo rappresentato dalla società consociata di diritto olandese Smurfit Kappa Paper Services B.V per la vendita dei prodotti finiti, la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica è determinata in base alla destinazione del prodotto finito della Società al cliente finale.

Gli **altri ricavi e proventi** sono articolati nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Crediti di imposta energia	8.961.564	24.317.788	-15.356.225	-63,1%
Servizio di interrompibilità energia e gas	7.959.637	5.290.150	2.669.487	50,5%
Ricavi per vendite titoli di efficienza energetica (TEE)	6.021.202	0	6.021.202	0,0%
Rilascio altri fondi rischi	830.530	0	830.530	0,0%
Plusvalenze ordinarie immobilizzazioni materiali	506.860	1.000	505.860	50586,0%
Ricavi per vendite diverse e recupero costi	120.000	5.272	114.728	2176,2%
Indennizzi assicurativi	0	4.900	-4.900	-100,0%
Proventi e ricavi diversi	1.488.036	592.168	895.868	151,3%
Totale	25.887.829	30.211.278	-4.323.449	-14,3%

Si segnala che a seguito dell'esito positivo della rendicontazione dei risparmi energetici conseguiti nel periodo tra ottobre 2021 e settembre 2022 grazie ad interventi di efficienza energetica precedentemente approvati dal GSE, ad ottobre 2023 la Società si è vista accreditare i relativi titoli di efficienza energetica (TEE) per un valore di 2.820 migliaia di Euro. La Società ha inoltre provveduto a rilevare in base al principio di competenza i titoli di efficienza energetica maturati nel periodo da ottobre 2022 a dicembre 2023 per un valore di circa 3.201 migliaia di Euro, determinati sulla base dell'algoritmo consolidato e accettato da parte del GSE relativamente alla prima rendicontazione sopra citata.

La Società ha rilevato, nel corso dell'esercizio 2023, contributi in conto esercizio per 8.962 migliaia di Euro relativi ai seguenti crediti di imposta:

- a) al credito di imposta energivori in relazione all'energia elettrica autoprodotta e autoconsumata dalla cartiera situata a Verzuolo per un importo pari a 5.436 migliaia di Euro (ex art. 1 comma 2 L. 197/2022, art. 4 comma 2 D.L. 34/2023);
- b) al credito di imposta gasivori, per un importo pari a 3.320 migliaia di Euro (ex art. 1 comma 4 L. 197/2022, art. 4 comma 4 D.L. 34/2023);
- c) al credito di imposta energivori, per un importo pari a 206 migliaia di Euro (ex art. 1 comma 2 L. 197/2022, art. 4 comma 2 D.L. 34/2023).

Si segnala che i crediti di imposta energia di competenza 2023 sopra indicati sono stati oggetto di compensazione entro la data fissata da parte del Decreto Proroghe (art. 7 comma 1 D.L. 170/2023), che ha anticipato la scadenza originaria dal 31 dicembre 2023 al 16 novembre 2023.

B) Costi della produzione

I **costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** ammontano a **70.474 migliaia di Euro**, contro 122.937 migliaia di Euro dell'anno precedente.

I **costi per servizi** sono articolati nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Costi Energia	67.167.489	123.659.603	-56.492.114	-45,7%
Costi di Trasporto	17.960.525	16.273.350	1.687.175	10,4%
Spese per Manutenzione, Produzione, Assicurazioni	14.179.990	16.407.236	-2.227.246	-13,6%
Costi per consulenza e assistenza tecnica	5.306.567	2.719.486	2.587.081	95,1%
Costi per magazzinaggio esterno	2.053.310	1.502.254	551.056	36,7%
Spese commerciali	109.741	3.531	106.210	3007,9%
Compensi amministratori, collegio sindacale, revisori legali	102.432	85.600	16.832	19,7%
Altri Servizi	1.496.310	1.341.570	154.740	11,5%
Totale	108.376.364	161.992.630	-53.616.266	-33,1%

Per i dettagli sulla movimentazione intervenuta nei costi per servizi si rimanda ai commenti inseriti all'interno della Relazione sulla Gestione.

I **costi per il godimento di beni di terzi** sono articolati nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Noleggi e leasing macchinari/carrelli	285.019	505.209	-220.190	-43,6%
Noleggi e leasing automezzi autovetture	24.824	0	24.824	0,0%
Manutenzione beni di terzi	20.000	0	20.000	0,0%
Noleggi e leasing attrezzature ufficio ed elettroniche	15.054	65.950	-50.896	-77,2%
Noleggi e leasing fabbricati	10.885	10.717	168	1,6%
Altri noleggi	139.851	131.221	8.630	6,6%
Totale	495.633	713.097	-217.464	-30,5%

Per i dettagli sulla movimentazione intervenuta nei I costi per il godimento di beni di terzi si rimanda ai commenti inseriti all'interno della Relazione sulla Gestione.

I **costi per il personale** sono articolati nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	8.502.910	8.270.528	232.382	2,8%
Oneri sociali	2.827.273	2.819.705	7.568	0,3%
Trattamento di fine rapporto	635.971	871.157	-235.186	-27,0%
Altri costi	102.523	132.270	-29.747	-22,5%
Totale	12.068.677	12.093.660	-24.983	-0,2%

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono articolati nella seguente tabella

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Ammortamenti immateriali				
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	5.175	5.175	0	0,0%
Ammortamento diritti di brevetto ed opere di ingegno	308.614	296.145	12.469	4,2%
Ammortamento avviamento	10.450.300	10.450.300	0	0,0%
Ammortamento altri oneri pluriennali	0	0	0	0,0%
Totale ammortamenti immateriali	10.764.089	10.751.620	12.469	0,1%
Ammortamenti materiali				
Ammortamento fabbricati	2.215.998	2.210.847	5.151	0,2%
Ammortamento impianti e macchinari	17.136.090	17.639.851	-503.761	-2,9%
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	121.937	70.691	51.246	72,5%
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	184.726	109.667	75.059	68,4%
Totale ammortamenti materiali	19.658.751	20.031.056	-372.305	-1,9%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0,0%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	575.010	13.225.438	-12.650.428	-95,7%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	575.010	13.225.438	-12.650.428	-95,7%
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	91.267	0	91.267	0,0%
Totale	31.089.117	44.008.114	-12.918.997	-29,4%

Per la voce “Altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali” si rimanda a quanto precisato nella sezione sulle Immobilizzazioni materiali della presente Nota Integrativa.

Durante l'esercizio in esame sono state effettuate svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide, in quanto al 31 dicembre 2023, per 91 migliaia di Euro.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono articolati nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Acquisti diritti emissione gas ad effetto serra	7.864.611	8.477.533	-612.922	-7,2%
Minusvalenze e alienazioni immobilizzazioni	1.128.470	0	1.128.470	0,0%
Imposte locale sugli immobili	483.144	483.144	0	0,0%
Altre imposte e tasse	64.477	65.327	-850	-1,3%
Contributi associativi	46.112	13.828	32.284	233,5%
Contributo CONAI	3.191	3.168	23	0,7%
Altri costi	529.237	143.972	385.265	267,6%
Totale	10.119.242	9.186.972	932.270	10,1%

C) Proventi e oneri finanziari

La tabella di seguito articola la composizione dei proventi ed oneri finanziari:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Altri proventi finanziari				
Altri proventi finanziari da imprese sottoposte al controllo di controllanti	614.910	66.183	548.727	829,1%
Altri proventi	57.230	99.254	-42.024	-42,3%
Totale proventi finanziari	672.140	165.437	506.703	306,3%
Interessi ed oneri finanziari				
Oneri finanziari verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	985.364	1.430.942	-445.578	-31,1%
Oneri finanziari verso altre imprese		685.592	-685.592	-100,0%
Totale interessi ed oneri finanziari	985.364	2.116.534	-1.131.170	-53,4%
Utili e perdite su cambi				
Utile su cambi	35.819	47.727	-11.908	-25,0%
Chiusura utili su cambi non realizzati anno precedente	-13.608	0	-13.608	0,0%
Utile su cambi non realizzati	0	13.608	-13.608	-100,0%
Perdite sui cambi	-8.791	-22.920	14.129	-61,6%
Perdite su cambi non realizzati	-12.312	0	-12.312	0,0%
Totale utili e perdite su cambi	1.108	38.415	-37.307	-97,1%
Totale	-312.116	-1.912.682	1.600.566	-83,7%

Non si sono registrate nel corso del 2023 differenze su cambi non realizzate, per cui sarà possibile rilasciare la riserva utili su cambi pari a Euro 13.608.

Circa le voci che interessano le imprese controllanti e le imprese sottoposte al controllo di controllanti, si rimanda ai dettagli riportati in Relazione sulla Gestione nella sezione sui rapporti con le parti correlate.

Imposte sul reddito dell'Esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio rilevano gli accantonamenti di competenza dell'anno ai fini IRES e IRAP in applicazione della normativa fiscale vigente, nonché le imposte differite e anticipate.

Le **imposte correnti**, positive per **8.912 migliaia di Euro** sono l'effetto netto:

- dell'accantonamento di competenza ai fini IRES, pari ad un beneficio di 12.172 migliaia di Euro, calcolato sulla perdita fiscale in applicazione della normativa vigente e tenendo conto della possibilità di trasferimento del credito al Consolidato Fiscale;
- della quota di competenza per un importo pari a 3.260 migliaia di Euro dell'imposta sostitutiva legata all'affrancamento totale dell'avviamento di 104.503 migliaia di Euro rilevato sui conferimenti già menzionati.

Non si registrano imposte differite, mentre le **imposte anticipate** rilevate a conto economico per il 2023 ammontano a **2.810 migliaia di Euro**, che sommandosi alle 4.730 migliaia di Euro dell'esercizio precedente portano ad un **saldo netto positivo di 12.116 migliaia di Euro** rilevato nella voce 5) **ter Imposte anticipate** dell'attivo.

In conformità al principio contabile OIC 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nell'esercizio in commento sono state rilevate **imposte anticipate** conseguenti a "differenze temporanee" tra i valori attribuiti ad attività e/o passività ai fini civili e fiscali ed **imposte differite**.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 14 del Codice Civile si riporta nella pagina seguente un prospetto in cui sono evidenziati i costi e i proventi che hanno originato la fiscalità differita e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Per ciascuno dei componenti sottoindicati, le imposte anticipate e differite sono state stanziare con un'aliquota IRES del 24,0 % e con un'aliquota IRAP del 3,9 %.

Il seguente prospetto rappresenta la rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

	IRES	IRAP	TOTALE
A) Differenze temporanee			
Totale differenze temporanee deducibili	34.925.326	23.684.396	
Totale differenze temporanee imponibili			
Differenze temporanee nette	34.925.326	23.684.396	
B) Effetti fiscali			
Credito per imposte anticipate a inizio esercizio	10.795.182	1.320.840	
Imposte anticipate dell'esercizio	-2.413.104	-397.149	
Credito per imposte anticipate a fine esercizio	8.382.078	923.691	9.305.769

Il seguente prospetto rappresenta il dettaglio delle differenze temporanee deducibili ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

Differenze temporanee deducibili – IRES								
Descrizione	Totale	Avviamento	Perdita fiscale 2021	ACE riportabile	Altri fondi rischi ed oneri	Svalutazione di magazzino	Immobilizzazioni materiali	Altre differenze
Importo	34.925.326	3.135.090	10.334.650	637	835.651	4.026.543	16.385.518	207.236

Differenze temporanee deducibili – IRAP					
Descrizione	Totale	Avviamento	Altri fondi rischi ed oneri	Svalutazione di magazzino	Immobilizzazioni materiali
Importo	23.684.396	3.135.090	557.607	0	19.991.698

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale a bilancio:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA DI TASSAZIONE			
	Imponibile	Imposta	%
Risultato prima delle imposte / Aliquota ordinaria applicabile	(31.661.311)	(7.598.714)	24,0
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</i>			
Effetti delle differenze permanenti		(2.166.122)	6,8
In aumento	629.399	151.056	(0,5)
In diminuzione	(9.654.909)	(2.317.178)	7,3
Effetti delle differenze temporanee		403.075	(1,3)
In aumento	1.953.050	468.732	(1,5)
In diminuzione	(11.982.959)	(2.875.910)	9,1
Effetto differenze temporali future		2.810.253	(8,9)
Imposte relative ad anni precedenti		23.461	(0,1)
IRAP		0	0,0
Altre (Imposta sostitutiva affrancamento avviamento)		3.260.493	(10,3)
Imposte sul reddito d'esercizio / Aliquota effettiva		- 6.077.807	19,2

Altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni degli artt. 2427 e 2435-bis del Codice Civile nonché di altre disposizioni di Legge, le informazioni sotto riportate.

Dati sull'occupazione ex art. 2427 comma 1 n. 15 del Codice Civile

La consistenza media dell'organico nel 2023 è esposta nella seguente tabella:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	2	9	59	144	214

Compensi spettanti ad amministratori e sindaci ex art. 2427 comma 1 n. 16 del Codice Civile

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, numero 16 del Codice Civile di seguito si segnala che:

- gli Amministratori nominati non percepiscono alcun compenso;
- la Società non ha un organo di controllo, in quanto l'Assemblea dei Soci di maggio 2022 ha provveduto a nominare, ai sensi dell'articolo 2477 del Codice Civile, una Società di Revisione.

Compensi spettanti a società di revisione

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, numero 16-bis del Codice Civile di seguito si riportano i compensi complessivi spettanti alla Società di Revisione per l'esercizio 2023-

Compensi Società di Revisione	31/12/2023
Compensi per certificazione di bilancio	97.632
Servizi di Consulenza Fiscale	0
Altri Servizi diversi dalla Revisione Contabile	0
Altri Servizi di verifica svolti	0
Totale	97.632

Informazioni sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale ex art. 2427 comma 1 n. 9 del Codice Civile

Gli impegni sottoscritti dalla Società ed esistenti al 31 dicembre 2023 sono i seguenti:

- **Beni di terzi presso l'impresa a titolo di deposito per 3.087 di Euro.** L'importo si riferisce al valore della carta da macero e dei ricambi in conto estimatorio giacente presso i magazzini della Società al 31 dicembre 2023;
- **Fidejussioni rilasciate ad altri soggetti per 136 migliaia di Euro,** che si riferiscono principalmente a una fidejussione rilasciata a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate ex art. 2427 comma 1 n. 22-bis del Codice Civile

Si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale ex art. 2427 c. 1 n. 22-ter del Codice Civile

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, con l'eccezione del cambio organizzativo avvenuto in data 25 marzo 2024 che ha portato la Società a commercializzare il suo prodotto finito carta per imballaggio direttamente nei confronti dei clienti infragruppo e terzi finali, senza più avvalersi della consociata Smurfit Kappa Paper Service B.V. come distributore esclusivo.

Attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, si riporta il prospetto riepilogativo dei dati essenziali, opportunamente riclassificati, tratti dal bilancio consolidato degli ultimi due anni, redatto sulla base dei principi contabili internazionali IFRS, di Smurfit Kappa Group plc, ente che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società, con l'avvertenza che i dati relativi al 2023 si riferiscono al progetto di bilancio diffuso in data 15 marzo 2024 e non ancora approvato dagli azionisti al momento della stesura della presente Nota Integrativa. Smurfit Kappa Group plc è anche la società che redige il bilancio consolidato del Gruppo Smurfit Kappa e ha sede a Dublino, Beech Hill, Clonskeagh. Si segnala che le informazioni esposte sono disponibili in forma completa ed originale tramite accesso al website del Gruppo Smurfit Kappa: www.smurfitkappa.com.

Smurfit Kappa Group plc**Stato Patrimoniale**

Importi in milioni di Euro

	2023	2022
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	8.547	7.973
C) Attivo circolante	4.081	4.509
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	12.628	12.482
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.646	2.646
Riserve	2.169	1.447
Utile (perdita) dell'esercizio	759	945
Totale patrimonio netto	5.574	5.038
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	532	534
D) Debiti	6.522	6.910
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	12.628	12.482
Garanzie, impegni e altri rischi	0	0

Conto Economico

Importi in milioni di Euro

	2023	2022
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022
A) Valore della produzione	11.272	12.815
B) Costi della produzione	10.021	11.376
C) Proventi e oneri finanziari	-196	-146
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Deconsolidamento dell'area Venezuela	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	296	348
Utile (perdita) dell'esercizio	759	945

Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato

All'interno del Gruppo Smurfit Kappa il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte in quanto impresa controllata viene redatto dalla capogruppo, Smurfit Kappa Group plc, società di diritto irlandese, con sede a Dublino, Beech Hill, Clonskeagh ed è disponibile in forma completa ed originale tramite accesso al website del Gruppo Smurfit Kappa www.smurfitkappa.com.

Il bilancio consolidato redatto da Smurfit Kappa Group plc corrisponde altresì a quello dell'insieme più piccolo di imprese di cui la Società fa parte, in quanto Smurfit Kappa Italia S.p.A. si avvale di quanto previsto dall'art. 27 del D.Lgs. n. 127/1991 che contempla la possibilità per le *sub holdings* che non hanno emesso valori mobiliari ammessi alla negoziazione di depositare il bilancio consolidato redatto dalla casa madre, in questo caso rappresentata da Smurfit Kappa Group plc.

La controllante della Società, depositerà dunque il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2022 predisposto dalla casa madre Smurfit Kappa Group plc e redatto in lingua inglese in conformità ai principi contabili internazionali, non predisponendo il bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. n. 127/1991.

Prospetto quote emissione di gas ad effetto serra

Di seguito si riporta il Prospetto quote emissione di gas ad effetto serra ex principio contabile OIC 8:

Consistenza al 31/12/2022 delle quote di emissione: surplus/(deficit)	-62.430
numero quote di emissione assegnate dall'autorità nazionale competente per l'anno 2023	90.892
acquisti avvenuti nel 2023	63.000
saldo quote di emissione allocate/emesse nell'anno 2023	91.462
numero quote di emissione di competenza dell'esercizio 2023	-180.561
surplus/deficit quote di emissione assegnate dall'autorità nazionale competente nell'esercizio 2023	-89.099
valore di mercato delle quote di emissione al 31/12/2023 unitario (€/quote)	77,25
valore di mercato delle quote di emissione al 31/12/2023 (€)	-6.882.615
effetto della variazione delle quantità e dei prezzi sulla consistenza delle rimanenze	-1.864.492

Si evidenzia che non risultano pegni, patti di riservato dominio o qualsiasi altro gravame riferibile alle quote di emissione possedute.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017**Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti**

Nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto le seguenti sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici:

Soggetto erogante		Somma incassata	Data di incasso	Causale
Denominazione	Codice fiscale			
Acquirente Unico S.p.A.	05877611003	557.922,17	27/06/2023	Aiuti per i costi indiretti delle emissioni 2021
Totale		557.922,17		

Azioni proprie e azioni di società controllanti ex art. 2428 comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile

Si segnala che trattandosi di Società a responsabilità limitata, Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l. non è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 2357 del Codice Civile relative all'acquisto di azioni proprie.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha acquistato né ceduto azioni delle società controllanti, sia direttamente che per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

La Società inoltre non detiene, né ha detenuto nel corso del periodo in commento, direttamente o indirettamente, neppure tramite società controllate, fiduciarie o interposta persona, azioni delle società controllanti.

Proposte all'Assemblea in merito alla copertura della perdita di esercizio ex art. 2427 comma 1 n. 22-septies del Codice Civile

Invitiamo il Socio a voler deliberare in ordine alla perdita di esercizio di Euro 25.583.503, proponendo che si proceda alla sua copertura utilizzando parte della riserva sovrapprezzo quote e tenendo presente che è possibile rilasciare la riserva utili su cambi pari a Euro 13.806.

Il presente bilancio, composto dai prospetti di Stato Patrimoniale, di Conto Economico, di Rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio 2023 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Verzuolo, 29 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Raffaele Marinucci
(Amministratore Delegato)